# IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 290. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 20 Ottobre 1904.



VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


# La guerra nell'Estremo Oriente

*I dispacci col segno nero sono della notte.*

## I combattimenti nella Manciuria.

### Da fonte russa.

(S) **Pietroburgo**, 19. — Il *Norcje Wremya* fa da Mukden che la notte dal 17 al 18 le piogge cessero impraticabili le strade, soprattutto nella regione dei fiumi che discendono dalle montagne e nella regione degli affluenti del Kun e del Tsu-ise. L'acqua supera l'altezza di un uomo e mancano ponti; perciò il combattimento, cominciato alle sette del mattino, è fiacco.

Nella notte dal 17 al 18 i giapponesi effettuarono un attacco inutileo contro la collina di Pon-uloff che costituisce la chiave delle posizioni del nord-ovest ed è situata ad est della ferrovia presso lo Sha; ma i giapponesi furono respinti con grandi perdite.

Un altro attacco giapponese diretto contro diversi punti della collina fu ugualmente respinto. Una batteria a cavallo al comando del gen. Milaschenko sloggiò il 17 corr. le batterie giapponesi e costrinse parecchi battaglioni nemici a fuggire. Tuttavia i giapponesi ebbero tempo di salvare la loro artiglieria.

I russi ripresero la stazione dello Shaihe, che funzionava ora regolarmente.

(S) **Parigi**, 19. Il *Temps* ha da Pietroburgo:

Informazioni da fonte sicura dicono che la presa dei cannoni russi all'ala destra nella notte dal 14 al 15 corr. la dovuta ad un attacco improvviso. I giapponesi si furono scambiati per russi e poterono così circondare gli artiglieri e decidere la maggior parte: uccisero pure i cavalli degli ufficiali russi.

Anche in un altro attacco i giapponesi furono scambiati per russi perchè portavano berretti di pelo e mantelli alla russa.

Lo scacco dell'offensiva presa dai russi fu cagionato da un movimento mal eseguito del Corpo comandato dal generale Stackelberg in una gola troppo angusta e troppo lungi dal centro, nonchè dalla mancanza di vigoria nel attacco, dall'inutilizzazione di forze considerevoli e dall'incoerenza degli ordini impartiti dai capi.

La guarnigione di Mukden sembrava che il 17 si disponesse ad una prossima evacuazione dalla piazza.

✪ *Campo dell'esercito russo del Centro presso Mukden* 18. Il combattimento che subì una sosta il 15 corr. fu ripreso il giorno seguente. I russi che occupavano la sponda destra del fiume Cha scambiarono un vivo cannoneggiamento col nemico: la lotta fu specialmente accanita al centro ove due reggimenti di fanteria russi si slanciarono vigorosamente contro le linee giapponesi durante la notte del 16 e s'impadronirono di due batterie nemiche, composte ciascuna di otto pezzi. Il combattimento fu sanguinoso: i russi perdettero grande numero di uomini, fra cui il colonnello comandante la colonna che riportò gravi ferite. I giapponesi furono costretti a disimpegnare le loro munizioni.

Il combattimento continuò tutta la notte con estrema violenza. L'artiglieria russa irò durante tutto il tempo in cui la fanteria giapponese dette l'attacco.

Il centro russo occupa gli heights del 17 una posizione a dodici miglia ai sud di Mukden, lungo la strada carrozzabile, mentre l'ala sinistra aveva ripiegato verso nord-est. Prima di mezzodì le battaglie giapponesi, avendo preso posizione sulla strada e nel villaggio, apersero un fuoco di granate a mitraglia, cagionando però lievi danni.

Verso sera il combattimento subì una nuova sosta, ma durante la notte il centro russo impegnò due nuovi attacchi colla fanteria e l'artiglieria combinate, riuscendo ad occupare nuove posizioni a circa mezzo miglio più innanzi, ricacciando così un'ossava del settore che aveva dovuto sgombrare la settimana scorsa.

Oggi il duello dell'artiglieria continua. I giapponesi avrebbero cominciato di trattenere le linee russe dinanzi al fiume Cha. Grande numero di feriti vengono trasportati negli ospedali.

✪ **Pietroburgo**, 19. — (*Ufficiale*) — Il gen. Kuropatkine ha diretto ieri il seguente dispaccio allo Czar:

Nella notte dal 17 al 18 corr. i giapponesi hanno tentato di attaccare le nostre truppe ai xtangwardin ed un distaccamento che occupava la collina detta dell'Albero isolato e chiamata anche Putiloff, ma sono stati respinti.

Non ho ricevuto alcun altro rapporto relativo a combattimenti.

Tutto si è mantenuto tranquillo su tutte le nostre posizioni fino alle dieci del mattino.

Ha piovuto tutta la notte. Le strade sono molto dangerate.

✪ **Pietroburgo**, 19. Il generale Sakharoff informa che i giapponesi si sono concentrati oggi di fronte al centro russo dinanzi a Linchingou. Un distaccamento di cacciatori volontari ha eseguito una forte ricognizione delle posizioni giapponesi.

I volontari, comandati dal capitano Dewbosky, hanno ripreso due cannoni da campagna che erano stati loro tolti dai giapponesi.

### Da fonte giapponese.

*Quartier generale dell'esercito del generale Oku* (via Fuchan 17). — I nostri avanzati sono arrivati fino a 16 miglia al sud di Mukden. I russi hanno costruito opere di difesa importantissime a due miglia a sud del fiume Hun. Si crede che in questo punto vi sia resistenza: le difese naturali vi possono dei aiuto.

I giapponesi affermano che la battaglia ultima fu la più violenta di quante abbiano avuto luogo finora nella pianura. Le forze russe si compongono dal I, V e VI corpo d'esercito della Siberia. Le opere di difesa consistono soltanto in trincee per la fanteria che sono state scavate in fretta.

*Campo dell'esercito del generale Oku* (via Fuchan 19). Carte state trovate dai giapponesi indicano che i russi avevano perfettamente organizzata la ritirata fissando i punti nei quali la resistenza doveva essere efficace durante l'eventuale inseguimento. Ciò spiega la lentezza della marcia dei giapponesi e l'impossibilità di tagliare la ritirata al nemico.

Questa fu condotta nello abilmente. Inoltre il terreno era tagliato da burroni facenti ostacolo alla marcia, ma la cavalleria giapponese operando sulla ala destra mentre altri corpi giapponesi passavano il fiume Hun, riuscì a sventare il movimento aggirante dei russi.

✪ **Parigi**, 19. La Legazione giapponese comunica il seguente dispaccio da Tokio in data 19, ore 5.30, il quale contiene il rapporto del maresciallo Oyama in data 18 che dice:

" Dalla parte dell'esercito di destra le forze nemiche sembrano gradatamente diminuire. Soltanto un picolo distaccamento continua la lotta.

Il nemico ha passato il fiume Penai e si ritira verso nord-ovest.

La notte scorsa il nemico ha tentato parecchi attacchi contro l'esercito del centro ma furono tutti respinti.

Oggi non vi è che uno scambio intermittente di colpi di cannone.

Sul fronte dell' esercito di sinistra il nemico non manifesta che un fuoco indiretto. „

(S) **Tokio**, 19. — Dispacci pervenuti dal quartiere generale giapponese della Manciuria segnalano pochi cambiamenti nel teatro delle operazioni. L'esercito russo si trincera sulla linea da esso occupata a 600 o 1000 metri dalle linee giapponesi. Il maresciallo Oyama segnala attività di piccoli distaccamenti di truppe russe che si trovano di fronte all'esercito giapponese di destra.

✪ (S) **Tokio**, 19. Il quartiere generale non ha dato alcuna notizia nè iernera nè oggi su quanto avvenne in Manciuria. Si crede che un periodo di inazione sia seguito al disgraziato tentativo fatto iersera dai russi.

Si crede ora che il generale Kuropatkine cercherà semplicemente di proteggere la sua ala destra e la sua retroguardia, onde guadagnar tempo per far passare l'Hun-ho al suo esercito in ritirata.

### Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 19. — La *Morning Post* ha da Shanghai, 18: Si afferma che l'incrociatore russo *Bayan* sia affondato nella rada di Port Arthur in seguito all'esplos one di una granata giapponese.

(S) **Londra**, 19. — Il *Daily Telegraph* ha da Ce-fu: I giapponesi dichiarano che batterie di grossi pezzi d'assedio furono messe in posizione a Port Arthur al principio del mese e bombardano i forti con successo. Molte granate lanciate contro le navi che si trovano nel porto cadono in città.

I giapponesi cercano d'informare la guarnigione di Port Arthur della situazione del generale Kuropatkine per mezzo di corrieri cinesi.

Tanto i russi quanto i giapponesi si valgono di palloni.

### La Croce Rossa tedesca.

**Berlino**, 19. — Il Comitato centrale della Croce Rossa tedesca comunica: Un delegato della Croce Rossa russa ebbe, nei giorni scorsi, delle conferenze col Presidente del Comitato centrale della Croce Rossa tedesca circa l'offerta di un maggiore aiuto nel servizio sanitario volontario sul teatro della guerra.

Fu preso in considerazione un progetto per l'installazione di un ospedale della Croce Rossa tedesca ad Irkutsk con un treno sanitario che resterà a disposizione dell'ospedale stesso. Il prof. Petersen di Heidelberg è stato scelto come medico capo.

Sono in corso negoziati per offrire al Giappone un analogo aiuto sanitario.

### Dal Giappone.

✪ **Tokio** 19. Il Governo ha stabilito di dirigere una protesta contro la Russia per l'uso di uniformi cinesi da parte delle truppe russe della Manciuria.

### Nel mondo politico e diplomatico

(Servizio speciale del *Popolo Romano*.

✪ **Berlino**, 19, ore 19,58. Si conferma da buona fonte eserrvi stato un abboccamento fra il Segretario di Stato americano Hay e l'Ambasciatore russo a Washington conte Cassini sulla questione della guerra nell'Estremo Oriente.

Il conte Cassini avrebbe respinto le rimostranze fatte da Hay per suggerimento dei propugnatori della pace, circa le carneficine a cui dà luogo quella guerra. Egli avrebbe dichiarato altresì che la Russia continuerà a combattere finchè avrà un sol uomo.

Si crede che il passo fatto da Hay per un intervento in favore della pace, sia stato dovuto non solo dai fautori di questa, ma altresì a un *bottom d'essais* dal lato giapponese.

### Notizie varie.

(S) **Mukden**, 19. — L'ammiraglio Alexieff è giunto stamane per conferire col generale Kuropatkine.

(S) **Pietroburgo**. 19. — Gli abitanti di Vilna hanno offerto al generale Grippenberg una ricca bandiera.

✪ **Berlino**, 19, ore 19,55. Il principe Carlo Antonio di Hohenzollern è arrivato a Bukay ieri

### La squadra del Baltico.

(S) **Fakkebjerg**, 19. — Due navi da guerra della squadra del Baltico sono partite stamane alle 7, dirette al Nord. Le altre navi sono partite alle 8.

(S) **Londra**, 19. — La prima divisione della squadra del Baltico, composta di 2 corazzate, 3 incrociatori e 2 torpediniere, si preparò ieri a partire con grande precauzione e passò a Njorg alle 6 pom. Essa farà scalo a Skagen.

La 2ª e la 3ª divisione, composte di 11 corazzate, di 3 torpediniere, di una nave rompi-ghiaccio e di 3 trasporti stanno ultimando il carico di carbone a Longland e partiranno domenica.

(S) **Korsoer (Isole Shetland)**, 19. — La squadra russa ha passato il Gran Belt, pel braccio orientale.

## Conflitto russo-giapponese

### Fatale imprudenza.

Il grave disastro che in questi giorni colpisce le armi russe nella Manciuria, e l'immane carneficina che si compie sui campi fra Liao-yang e Mukden, hanno profondamente commosso l'opinione pubblica di tutti i paesi; ma specialmente l'hanno commossa perchè il mondo non riconosce l'utilità d'un sì grande sterilizio di vite umane, pur giudicando dai risultati sinora ottenuti dal vincitore stesso. Infatti, se per le armi russe questa è, o sta per essere, la prima vera e grande sconfitta campale, non si può dire che per i giapponesi la vittoria, anche se sarà intera e completa, significhi un gran passo verso la risoluzione del conflitto.

Bene o male i russi resistono ancora dove possono, e si ritirano dove sono sovorchiati: non sono accerchiati: sono soltanto decimati ed affranti, ma non capitolerranno nemmeno questa volta. E permane sempre, al disopra del grave fatto d'oggi, la enorme differenza di potenzialità per una ulteriore resistenza da parte dei russi, poichè la situazione morale della Russia, in virtù della tremenda lezione di questi giorni, possa volgersi verso una più assennata e più virile tolleranza, se i russi avranno da questa sventura imparato ad attendere, a frenare le impazienze, ad impedire — diciamolo pure — le sgnavalderie, delle quali, purtroppo, abbiamo avuto un doloroso esempio nel recente proclama alle truppe della Manciuria, il rovescio d'oggi potrà ancora trovare adeguato compenso in avvenire.

Non è certamente cosa facile il dire adesso donde sia partita la spinta sciagurata che ha indotto il generale Kuropatkin a tentare un'azione che a tutti parve per lo meno intempestiva. Ma le ipotesi che si possono fare non sono che tre: un'impressione fasulliva venuta dall'alto; una pressione irresistibile esercitata dalla pubblica opinione, cioè dalla piazza; un'esplosione dell'orgoglio e d'ambizione personale nel Generalissimo.

Tutti i precedenti della lunga e brillante carriera del Kuropatkine e la stessa sua condotta in questa guerra, sempre inspirata ad un concetto uniforme di savia prudenza, inducono ad escludere quasi del tutto questa ipotesi e a credere quanto meno a considerarla come causa secondaria non determinante.

Se ne deve dunque concludere che sia alla azione simultanea e concorrente delle due prime cause supposte sia dovuta la malaugurata risoluzione.

Quest'azione, se veramente esercitata, potè anche trovare terreno favorevole nell'animo del generalissimo, sia per quel contrasto di poteri e di vedute col Viceré, del quale i sintomi non sono nuovi, sia per l'ansia della guerra, sia per la nuova situazione morale della quale egli si vide improvvisamente minacciato proprio all'indomani della splendida ribrata di Liao-yang, che aveva così bene rialzato le armi russe nell'estimazione di tutto il mondo.

A quanto ci è noto, anche per informazione diretta, il Kuropatkine non ebbe mai sinora, nelle alte sfere di Pietroburgo, quella fiducia alcuni che gli sarebbe stata necessaria, nonostante l'indiscutibile favore dello Czar. Accanto all'Imperatore pare vi sia qualcuno che, di fronte alla grande lotta nella quale è impegnata la Russia, non sa far tacere antagonismi di carattere personale.

Ciò spiegherebbe la possibilità della prima ipotesi.

La pubblica opinione, poi, era in questi ultimi tempi pericolosamente eccitata e irragionevolmente diretta verso un'aspirazione impaziente che significava « vittoria ad ogni costo ». Vittoria ad ogni costo?... E che vuol dire « ad ogni costo »? Ecco ciò che le masse non sapevano, non sanno e non sapranno mai; ecco l'esplosione del sentimento che avvolge nel suo fumo e cancella il freddo calcolo che fa il ragionamento, il solo misuratore di ciò che si può e di ciò che non si può.

Così si spiega la seconda ipotesi.

Non vedo la ragione per assegnare una qualsiasi preponderanza all'una delle due: tutte e due sono egualmente ammissibili, egualmente umane; ma sono l'indice di una imperfetta educazione politica del popolo, di una incerta coscienza nazionale di fronte ad una grande calamità nazionale.

Come si dice che le amicizie si provano nell'sventura, e spesso in quella si manifestano, così si deve dire che nei grandi perturbamenti politici si prova e si misura la forza morale di un popolo. E bisogna dolorosamente riconoscere oggi che la Nazione russa non si è mostrata abbastanza preparata per fronteggiare un'eventualità così grave come quella di una grande guerra a così grande distanza dal cuore del paese.

La guerra del Transvaal fu una lunga serie di disastri per le armi britanniche; ma il popolo inglese seppe mantenere salda la propria fede nella vittoria finale, nè scese mai a discutere, e peggio ad impere, la via da seguire per arrivarvi.

A chi dunque spetta la responsabilità di questo grave rovescio?

Su questo stesso giornale furono scritte ieri queste saggie parole, che forse ai più passarono inosservate: « *Vae victis!* E forse in Russia non si trovera neppure un discendente di Catone che assuma la difesa del valoroso e infelice condottiero, che fino a ieri aveva suscitato l'ammirazione generale ».

Responsabile unica è la Russia tutta intera, dalle più alte cime alle più umili teste dei campi e della steppa; certo più alta è la cima, maggiore è la parte che le spetta; ma c'è parte per tutti. Governo, che non segue la linea di condotta che parrebbe seguire, al popolano che, cedendo ad uno scatto, pur generoso, d'orgoglio nazionale, crede e millanta di poter vincere il suo fiero e forte nemico solo gettandogli ai piedi il proprio berretto.

La missa è stata disastrosa, ma la partita non è perduta. Tocca ora alla Russia di far tesoro per la 2ª lezione fin che è tempo ancora; e se la Russia intera saprà riprendere quella calma che si è lasciata troppo presto sfuggire; se Governo e popolo comprenderanno bene che la guerra di oggi è più che altro un problema di pazienza e di tolleranza, come appunto il generalissimo predicò il proprio berretto.

Nessuno si stupirà se, ove la partita non sia perduta, tocca ora alla Russia di far tesoro per la 2ª lezione fin che è tempo ancora; e se la Russia intera saprà riprendere quella calma che si è lasciata troppo presto sfuggire; se Governo e popolo comprenderanno bene che la guerra di oggi è più che altro un problema di pazienza e di tolleranza, come appunto il generalissimo predicò il proprio berretto.

La missa è stata disastrosa, ma la partita non è perduta. Tocca ora alla Russia di far tesoro per la 2ª lezione fin che è tempo ancora; e se la Russia intera saprà riprendere quella calma che si è lasciata troppo presto sfuggire; se Governo e popolo comprenderanno bene che la guerra di oggi è più che altro un problema di pazienza e di tolleranza, come appunto il generalissimo predicò il proprio berretto.

## Politica e Diplomazia

(S) **Lima**, 19. — Continua la tensione delle relazioni diplomatiche con l'Equatore per la questione della frontiera, che si crede sarà risoluta in via diplomatica.

(S) **Parigi**, 19. — E' giunto stamane il Re Giorgio di Grecia.

**Bucarest**, 19. — Alla presenza della Famiglia reale romena e degli inviati straordinari di Russia e Montenegro, Ferdinando è stato inaugurato a Jassy la chiesa di S. Nicola.

Alla colazione dal Re, questi brindò all'Imperatore Francesco Giuseppe ed allo Czar Nicolò, ringraziandolo per essersi fatti rappresentare ed esprimendo i suoi voti più ardenti per la felicità del due Sovrani e per la prosperità del loro potenti Imperi che una stretta amicizia unisce alla Rumania.

(S) **Londra**, 19. Le condizioni di salute di Lady Curzon si mantengono soddisfacenti.

✪ (S) **Londra**, 19. L'Emiro dell'Afganistan ha proposto al Governo delle Indie d'inviare il suo primogenito a far visita al Vicerè Lord Curzon al suo ritorno in India.

Inoltre l'Emiro riceverà a Cabul, alla fine del mese venturo, un funzionario del Governo delle Indie incaricato di trattare con lui circa alcune le questioni riguardanti i rapporti fra l'Emiro dell'Afganistan ed il Governo britannico.

### I funerali della Principessa delle Asturie.

(S) **Madrid**, 19. — I funerali della Principessa delle Asturie hanno luogo con la stessa solennità di quelli della Regina Mercede.

Le truppe erano sueglionate lungo tutto il percorso del corteo.

Alle 9,30 il feretro uscì dal palazzo reale mentre il cannone tuonava e le campane di tutte le chiese suonavano a morto.

Una folla enorme gremisce le strade, assistendo a capo scoperto al passaggio del corteo funebre.

(S) **Madrid**, 19. — Il Papa inviò al Re Alfonso XIII un dispaccio di condoglianza per la morte della Principessa delle Asturie.

✪ (S) **Parigi**, 19. Il *Temps* riceve da Madrid:

Mentre ieri nel pomeriggio una folla immensa si recava al Palazzo Reale per visitare la salma della Principessa delle Asturie, esposta nella Camera ardente, si nen Sbarono spiacevoli incidenti, malgrado il servizio d'ordine che era stato diramato per la cerostanza.

Molte donne e molti fanciulli furono gettati a terra e calpestati: le guardie dovettero cariocare parecchie volte la folla. Si ebbero a deplorare numerosi feriti.

### I funerali del Re Giorgio di Sassonia.

(S) **Dresda**, 19. Stassera, alle 8, ha avuto luogo in forma solenne nella chiesa di Corte l'assoluzione del cadavere e la deposizione nella tomba della salma del Re Giorgio.

Vi assistevano l'Imperatore, S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dall'ambasciatore d'Italia, generale Lanza, gli Arciduchi Francesco Ferdinando e Carlo, una Delegazione del Consiglio federale, il Corpo diplomatico, i Ministri, le Delegazioni di tutti gli Stati federali e le alte cariche della Corte e dello Stato.

Dopo il canto del coro e del *Miserere*, il predicatore di Corte Kammer fece un discorso esaltando la fermezza della fede e l'infaticabile ardore nel lavoro del Re Giorgio e la sua rassegnazione nei dolori che continuamente provava.

Indi, al suono delle campane e mentre le artiglierie sparavano salve, il feretro fu disceso nella tomba.

Alle 9,15 l'Imperatore è ripartito per Berlino.

### Il nuovo Ministero portoghese.

**Lisbona**, 19. — In seguito alle dimissioni del Gabinetto, presieduto da Hintze Ribeiro, fu chiamato al Palazzo Reale Pereira de Miranda, uno dei capi del partito progressista.

Si rifiutò che il Re gli abbia offerto l'incarico di costituire il nuovo gabinetto.

(S) **Lisbona**, 19. Il nuovo Ministero progressista è stato così costituito:

Loureno de Castro, Presidente del Consiglio senza portafoglio; Ferreira da Miranda, Ministro dell'Interno; Extremoz, Ministro delle finanze; Vilaca, Ministro degli Esteri; Alfosym, Ministro della giustizia; Moraes, Junior, Ministro della Marina; Sebastiano Teles, Ministro della Guerra; Edoardo Colaco, Ministro dei Lavori Pubblici.

Essendo ammalato Lucano de Castro, la Presidenza del Consiglio sarà internalmente assunta dal Ministro dell'Interno.

## Negli Stati Uniti.

**New-York**, 19 — Ne giornali cominciano ad apparire le prime previsioni aritmetiche sui possibili risultati della lotta per l'elezione presidenziale.

Il *Sun* di New-York crede che Roosevelt sarà eletto a grande maggioranza e cioè con 290 voti, sopra il totale di 476.

Gli Stati dubbi sono: Colorado, Montana, Nevada, Virginia e New-York, i quali dispongono complessivamente di 35 voti, e che anche pronunciandosi contro la rielezione di Roosevelt, questi riuscirebbe ugualmente vittorioso.

Il giudice Parker tenne parecchi discorsi contro il militarismo, che sono dispiaciuti ai suoi partigiani e che furono commentati in tono agrodolce dai giornali che lo sostengono.

## Il programma del Governo

Se dobbiamo giudicare dai primi giudizi della stampa, nelle provincie pare che l'impressione prodotta dalla relazione-programma del Ministero sia favorevole. Non soltanto i giornali a tendenze temperate, ma anche quelli di tendenze radicali nell'ordine costituzionale si mostrano soddisfatti, specialmente perchè senza lusso di promesse, che poi, per l'una o per l'altra ragione, non si possono di mantenere, il programma espone in modo chiaro e netto l'indirizzo, che il Gabinetto intende seguire nella politica generale e i suoi propositi sui provvedimenti che intende promuovere dal Parlamento.

×

Qualcuno si chiede come dovendo dedicare a vantaggio dell'economia nazionale una parte, sia pure minima, degli attuali proventi ferroviari dello Stato (che dovranno sopportare in più le annualità per le spese indeclinabili al riassetto delle linee) e dovendosi aumentare per necessità indeclinabile le forze per la P. Sicurezza, si possa parlare di riforme tributarie e mantenere nel tempo stesso la massima saldezza del bilancio.

Questa osservazione, che a prima vista può sembrare ragionevole, non regge quando le dichiarazioni o le affermazioni contenute nella relazione non vengano superficialmente interpretate.

In quanto ai servizi ferroviari dice la relazione che l'esercizio « dovrà essere circondato da garanzie efficaci di ordine e di decoro, tanto dal lato tecnico, quanto dal lato finanziario » e per quanto si riferisce al bilancio, ossia alle entrate e specialmente a nuove spese, la relazione non è meno esplicita, quando afferma recisamente « il dovere « di difendere il bilancio dello Stato contro « gli assalti, che gli si muovono a nome « dei piccoli interessi secondari » e soggiunge che « bisogna tener presente che senza « un solido bilancio è vano parlare di riforme e di progresso ».

Dal che risulta in modo chiaro ed evidente come qualunque riduzione d'entrata o qualunque minor spesa va, ora e sempre, subordinata alle disponibilità del bilancio, della cui integrità non si può dubitare, specialmente quando chi ne ha la responsabilità, tiene fisso lo sguardo alla mèta della conversione della rendita.

In ordine al credito, che è il termometro della finanza, le idee esposte dal Governo danno sicurezza e sono garanzia di un avvenire sempre migliore.

×

Si è notata anche la sobrietà, colla quale nella relazione si discorre della politica estera e taluno avrebbe desiderato per essa meno laconismo.

In verità a noi cotesto appunto pare del tutto ingiustificato.

Quando la relazione ha affermato la nostra lealtà assoluta alle alleanze e le nostre cordiali relazioni con le altre Potenze, essa ha detto tutto quello che era necessario ed era sufficiente di dire in un documento, che non è destinato a figurare in alcun libro *verde* od *azzurro*, che, diretto al corpo elettorale, ha lo scopo di fissare il programma del Ministero.

È tanto maggiormente era opportuno di non indugiarsi oltre lo stretto bisogno sulla politica estera, in quanto che le sue linee generali non accettate da tutti i partiti costituzionali, concordi anche nel riconoscere che la continuità è condizione indispensabile di una buona politica estera.

Laonde, riassumendo, non possiamo non confermare il giudizio favorevole, che della relazione abbiamo dato ieri, e constatare con soddisfazione che questo è il giudizio altresì della grande maggioranza della stampa italiana. Le eccezioni nel campo costituzionale si contano sulle dita di una mano.

Ciò essendo, non dovrebbe essere arrischiato prevedere fin d'ora il giudizio che ne daranno a suo tempo gli elettori; ma non mancherà l'occasione di ritornare sull'argomento, che ne val la spesa.

## Nel Tibet

**Londra**. 19 — Avendo i tibetani dichiarato di non poter versare l'indennità di 75 *lacs* di rupie (un *lac* vale 100,000 rupie e la rupia L. 2,38) convenuta per il trattato anglo-tibetano, nel termine fissato di 3 anni, è probabile che l'indennità sarà pagata in ragione di un *lac* per rupia all'anno.

Perciò l'Inghilterra occuperà la valle dei Chumbi per 75 anni invece che per 3.

La ragione dell'Ambasciatore cinese per giustificare il suo rifiuto di firmare la carta è che in essa non vi è stata sufficientemente riconosciuta la sovranità della Cina. Si crede che tale attitudine sia dovuta ad istruzioni pervenutegli da Pechino, in seguito ad influenze estere ostili.

## Tariffa doganale norvegese.

**Cristiania** 19. — Le Storthing ha deciso di pubblicare il progetto del Governo relativo alla nuova tariffa doganale.

Il Governo non ha adottata la proposta della Commissione tendente ad aumentare i diritti sulle carni ed il lardo; invece conserva l'avena, finora esente, con un dazio di 60 öre (moneta che vale un po' più di un centesimo); ed aumenta i dazi sul grano saraceno da 50 a 60 öre; dalla forma di grano saraceno e di segala da 30 a 40; e da 60 a 100 della farina d'avena.

Altri aumenti: da 30 a 40 öre il dazio sul trifoglio; da 12 a 15 öre per kg. il dazio sulle pere e mele; da 28 a 30 i semi di trifogl o.

Il dazio sui grani deve essere portato da 8 a 10 corone per kg. (1.33); da 150 a 180 quello sui panforti a cida e da 90 a 120 quello sugli altri panefortì.

## Il commercio dell'Italia col Levante e coll'E. Oriente.

Si è fatto in quest'ultimo decennio del cammino e se ne vien facendo, ma le nostre correnti commerciali nei paesi del Levante e dell'E. Oriente sono ancora deboli, meno per la Turchia e le Indie britanniche.

Il movimento colla Turchia Europea nell'ultimo quinquennio, è stato il seguente:

| | *Importazioni* dalla Turchia | *Esportazioni* in Turchia |
|---|---|---|
| 1899 | 15,475,050 | 32,154,000 |
| 1900 | 16,993,000 | 26,365,000 |
| 1901 | 21,495,000 | 44,033,000 |
| 1902 | 22,287,000 | 37,592,000 |
| 1903 | 31,689,000 | 38,324,000 |

Nel 1899 è compresa nel commercio della Turchia Europea anche Candia, che dal 1900 in poi è dalla statistica doganale, considerata separatamente.

Come si vede dalle cifre suesposte gli scambi da e per la Turchia d'Europa sono in sensibile aumento.

All'*importazione* si nota una diminuzione da L. 2,214,000 nel 1901 a poco più di mezzo milione nel 1903 nei vini; oltre un milione e mezzo di tabacco nel 1903; da 6,719,000 nel 1901 a 3,486,000 nel 1903 diminuzione d'importazione dei cereali; in incremento notevole da 1,484,000 nel 1899 a 5,829,000 nel 1903 quella dei cavalli e prodotti animali, specialmente formaggio e uova le quali due voci in complesso figurano nel 1903 per L. 2,691,000.

Ma la categoria più importante è quella della seta che passò da 8,310,000 nel 1899 a 21,168,000 nel 1903; per 19,731,000 seta tratta greggia.

La nostra *esportazione* in Turchia consta principalmente di manufatti di cotone, filati e tessuti; ecco l'andamento dei cinque anni:

| | |
|---|---|
| 1899 | L. 10,981,000 |
| 1900 | » 8,591,000 |
| 1901 | » 20,857,000 |
| 1902 | » 16,871,000 |
| 1903 | » 17,002,000 |

In forte diminuzione da 1,234,000 nel 1899 a 191,000 appena nel 1903 l'esportazione dell'olio d'oliva; da 1,679,000 nel 1900 a 1,689,000 quella dei prodotti chimici, quasi esclusivamente fiammifer i; stazionaria da 1 a 2 milioni quella dei tessuti ed altri manufatti di lana; in progresso da 6,530,000 a 9,355,000 quella dei tessuti di seta; stazionaria da 1,890,000 a 1,202,000 l'esportazione delle pelli conciate; così pure da 1,936,000 a 1,283,000 quella dei prodotti vegetali, tra precipua limoni e riso; e da 1,561,000 a 1,424,000 quella dei prodotti animali, in prevalenza corallo lavorato.

Dal 1900 è tenuto, come si è detto, separato il commercio con Candia che nel 1903 rappresentata, in costante aumento, 1,175,000 di importazione: principalmente olio d'oliva e carrube; e 266,000 di esportazione: farina, tessuti di cotone, botti ed altre merci per quantità insignificanti.

Il movimento dei traffici colla Turchia Asiatica è stato dalle cifre seguenti:

| | Importazione | Esportazione |
|---|---|---|
| 1899 | 8,438,00 | 5,314,000 |
| 1900 | 9,669,000 | 7,451,000 |
| 1901 | 9,618,000 | 7,402,000 |
| 1902 | 12,685,000 | 10,561,000 |
| 1903 | 10,763,000 | 15,003,000 |

Anche per la Turchia d'Asia si osserva un sensibile incremento, specie nella nostra esportazione. L'*importazione* consta nel 1903 per 4,847,000 di bozzoli e seta greggia e per 1,191,000 forte aumento di vino; per 1,351,000, ferma, di generi per tinta e concia; tende a scompairre l'importazione dei minerali di piombo che da 1,523,000 nel 1899 gradatamente diminuita a 63,000 nel 1903; oscillante su una media di un milione e mezzo quella dei prodotti vegetali, specie uva secca e mandorle senza guscio.

Meta della nostra *esportazione* è costituita da filati, tessuti e manufatti di cotone, per un altro quinto dai tessuti di seta; pel resto specialmente dai lanifici, macmo e zolfo e corallo lavorato.

+

Dall'isola di Cipro abbiamo importato nel 1903 per L. 319,000 più della metà carrube; e di abbiamo esportato per L. 36,000 in fortissima diminuzione, tessuti di cotone e pelli conciate.

Dall'India Inglese *l'importazione* è aumentata da 73,999,000 nel 1899 a 101,121,000 nel 1903. E' una forte importazione specialmente costituita per oltre 47 milioni dal cotone greggio; per quasi 10 milioni dalla juta greggia; per 3,629,000 dalla seta greggia; per 7,469,000 dalle pelli crude; per 5,210,000 dallo stagno e sue leghe; per 24,262,000 dai prodotti vegetali, in prevalenza semi oleosi.

L'*esportazione* è stazionaria a 29,029,000 nel 1903 e si compone principalmente di prodotti animali 16,519,000 quasi tutto corallo lavorato e manifatture di cotone, cascami di seta filati, zolfo e conterie.

Negli altri possedimenti inglesi in Asia abbiamo esportato per 774,000 lire di merci diverse ed abbiamo importato per 2,012,000 in ispecie pelli crude, stagno e cotone.

+

Il commercio coll'Estremo Oriente ha il suo nerbo nella seta.

Dalla Cina abbiamo importato nel 1903 per 74,956,000 lire delle quali 71,374,000 seta.

Dal Giappone, in forte diminuzione causa la guerra, da 28,936,000 nel 1899 a 9,019,000 nel 1903 di cui 7,981,000 seta; merceria e specialità, come tacche e ventagli.

Abbiamo esportato in Cina per lire 4,740,000 corallo lavorato, vini, acque minerali e tessuti di cotone e di lana.

In Giappone per appena 637,000 lire tra vini, corallo greggio e lavorato e merci varie compresi gli oggetti per collezione e d'arte.

Degli altri paesi dell'Oriente non vale la pena di occuparsi perchè i nostri traffici sono rappresentati da cifre assolutamente irrisorie.

## Situazione della Banca d'Italia

**ATTIVO**

| | 30 settem 1904 | 30 settem 1903 |
|---|---|---|
| Cassa { Monete metalliche | L. 163,894,000 | 537,231,000 — |
| { Cambiali estere » | 83,258,000 — | 84,796,000 — |
| Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati » | 12,753,000 — | 11,305,000 — |
| Portafoglio e anticip. | 255,430,000 — | 288,519,000 — |
| Anticipaz. al Tesoro. » | — | — |
| Fondi pubblici. . . . » | 209,685,000 — | 210,728,000 — |
| Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 » | 128,328,000 — | 128,182,000 — |
| Spese, tasse, sofferen. » | 9,206,000 — | 9,703,000 — |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Circolazione . . . . . | L. 867,253,000 | 913,986,000 — |
| Debiti a vista . . . . | 92,861,000 | 109,872,000 — |
| id. a scad (in Italia) | 93,209,000 — | 82,085,000 — |
| Residuo del corrente esercizio . . . . . | 16,687,000 — | 19,499,000 — |

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

R. D. che approva la tabella che determina le spese da erogarsi per costruzioni stradali straordinarie.

RR. DD. che introducono alcune modificazioni nel regolamento e nello statuto della Cassa nazionale per la invalidità e la vecchiaia degli operai.

Concessione di Exequatur a Consoli e Vice Consoli.

Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre.

Bollettino sanitario del mese di luglio.

**Ministero Grazia e Giustizia.** — Il *Bollettino* pubblica:

« Decreto ministeriale col quale si nomina un membro supplente della Commissione consultiva per le nomine, le promozioni e i trasferimenti dei magistrati.

Deliberazioni della Commissione per la statistica giudiziaria e notarile — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Reg strazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto ».

*Giudici.* — Accorini Italo a Bologna collac. a riposo; Tabor Giovanni Vittorio da Forlì a Bologna; Landucci Francesco da Bari a Forlì; Alessandrelli Francesco da Matera a Bari.

*Pretori.* — Cominelli Gennaro da Torre Annunziata al 7° mand. di Napoli; Calabrese Anton o da Grag nano a Torre Annunziata; Pelella Francesco da Fondi a Gragnano; Speranza Filippo da Vibonate a Fondi; Carasso Francesco da Montesano a Vibonate; Laureani Francesco da Cerisano a Varese Ligure.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Genova**, 18. — Scrivono da Borzoli: Geroiamo Honcallo di 39 anni, facchino nel porto di Genova, abbandonato il tetto coniugale in seguito alla scoperta di una tresca della moglie Clelia Monterosso con Stefano Bagnasco, trentunenne, un pregiudicato che aveva sempre a pensione, vi ritornò dopo qualche giorno per prendere seco i tre figliuoli.

La moglie si rifiutò, sperando e Bagnasco gli intimò d'andarsene. Egli proseguì a picchiare alla porta. Allora Bagnasco, calatosi da una finestra, lo sorprese alle spalle e gli spaccò la testa con un randello poi fuggì.

Il disgraziato morì subito.

**Catania**, 18. — Nel cortile d'una casa in via Rostane fu trovato il cadavere di Agatina Solitario, una bambina di 10 anni scomparsa da parecchi giorni. Il medico riconobbe ha constatato segni di violenze turpi e che la morte avvenne per strangolamento.

**Arezzo**, 18. — Questa mattina alle 4,30 moriva mons. **Domino Donnini**, vescovo della Diocesi.

Da molto tempo malato per vivo cordoglio in questi giorni aveva assai peggiorata, ma non si prevedeva così presta la fine. Assai amato e stimato, la sua perdita è molto pianta dal nostro clero.

Nato a Barga (Lucca) nel 1832, fece i primi studi a Pisa laureandosi in sacra teologia. Non ancora sacerdote fu scelto dal cardinale Corsi arcivescovo di Pisa come suo segretario particolare; e quando il Corsi fu nominato proposito di Barga quindi vescovo di Montelanico da dove nel 1891 eletto vescovo in Arezzo soltanto nel 1894 prese possesso dell'alta carica.

Il trasporto verrà fatto giovedì e la salma verrà nascosta in questo Cimitero.

**Lanciano**, 18. — Federico Riccioti di 18 anni, allontanavasi testè da casa per ignota destinazione asportando duemila e trecento lire del padre. Apprendesi ora che è fuggito a Milano con la seconda donna che cantava nella *Fedora*. Egli ha sentito al padre chiedendo l'immediato invio del consenso matrimoniale, senza di che si sarebbe celebrato. L'ufficiale di stato civile si è accorto che la famiglia per ricondurre a Lanciano l'inesperto innamorato.

— Udita ed approvata la relazione del prof. Cordelli intorno ai lavori del Congresso di Roma, questa Sezione con ventidue voti contro una, deliberava di staccarsi dalla Federazione che assumeva tesè un carattere politicamente partigiano e religiosamente settario anzichè fedele alla Statuto federale.

**Napoli**, 19 ore 16.30. — Si ha da Maddaloni che le condizioni di salute del sen. Santamaria Niccolini si mantengono buone.

**Cesena**, 18. — (*Musizi*). Certa vedova Bagnoli reclamò con un suo fratello al suo una proprietà possessione, quando, ad una discesa, il cavallo levò la mano al colono che lo guidava e si diede a corsa precipitosa. I due fratelli si gettarono allo inseguimento, ma l'una in ruppe una spalla e l'altro riportò varie ferite al viso e ad un braccio.

**Bergamo**, 19. — (*p. b.*). Il programma del Minister gni e passato. Il movimento elettorale nella Provincia è appena iniziato.

Vuole a Dolcino zolzio. E' agli estremi, per carcinoma all'esofago, mons. Camillo Gaetano Guindacci di Cremona, ottimo e santo sacerdote di questa Diocesi.

**Torino**, 19, ore 17. — (*Ermon*). Un'attestazione di prefessori si sono dimessi dalla Federazione degli insegnanti secondari per protestare contro la del berazione del Congresso di Roma, proclamante la dedizione alla Estrema Sinistra.

**Barletta**, 17. — Il nostro direttore didattico prof. F. Paolillo aveva invitato il prefetto d'ordine Francesco Stagni al lavoro d'iscrizione alle classi elementari per il nuovo anno scolastico.

Lo Stagni si rifiutò, ed il Paolillo pregò il Sindaco di richiamare il prefetto al dovere. Stamani lo Stagni, irritato del richiamo, ha minacciato il direttore sul suo ufficio ai Teatini. Il Paolillo, inseguito, si è salvato in un vicino stabilimento vinicolo; lo Stagni è ruscito a fuggire, non portando il revolver che gli accorsi non hanno potuto toglierglo.

### Per Giosuè Carducci.

**(Servizio speciale del *Popolo Romano*).**

**Bologna**, 19, ore 19.45. — Il prof. Bertolini, preside della Facoltà filosofica all'Università, ha scritto in nome della Facoltà stessa a Giosuè Carducci una lettera, esprimendo il dolore per il suo ritiro ed aggiungendo che peraltro si conserverà a sua disposizione quella cattedra che tanto illustrò.

Infine gli augura che viva lungamente.

Da ciò si deduce che non si nominerà un nuovo titolare alla cattedra del Carducci, ma soltanto un incaricato.

### Scioperi.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

**Napoli**, 19, ore 16.30. — I 500 operai calzolai della città, che hanno scioperato, dichiarando che non ritorneranno al lavoro finchè i proprietari non avranno riconosciuto loro il diritto d'organizzazione ed aumentate le mercedi agli operai addetti alle macchine.

## Lotta elettorale.

**(Servizio speciale del *Popolo Romano*).**

**Napoli**, 19, ore 16,30. — Il movimento elettorale incomincierà con le riunioni ed il lavoro dei Comitati. La lotta sarà gagliarda in quantunque non polarizzata se non nei Collegi di Vicaria e di Castellammare.

A San Ferdinando il gen. Afan de Rivera avrà competitore l'avv. Panzuti.

A Chiaia la lotta si ripeterà fra Bugnano e Cucca.

A San Giuseppe contro l'on. Arlotta verrà propugnata una candidatura Ferri.

A Montecalvario l'on. Girardi avrebbe contro un avv. Barone.

All'Avvocata contro Del Carretto si presentano l'avv. Domenico De Tilla ed il socialista prof. De Rocca, che raccoglierà pochi voti.

Alla Stella contro Cacciapuoti si rappresenterà Michele Ricciardi.

A San Carlo all'Arena contro Gualtieri si presentano l'avv. Ottavio De Mita, Alfredo Vittorio Russo, Roberto Gargiulo e Mario Esposito. Forse la battaglia si combatterà tra Gualtieri e Gargiulo.

A San Lorenzo ripetizione della battaglia tra Ferri e Giliberti con l'interrogativo — si dice — dell'avv. Carlo Gaetani di Castelmela.

A Vicaria Ettore Cocotti avrà competitori Enzo Rauschani, Magliani e Cardinali.

A Pendino l'on. Placido avrà competitori.

A Porto l'on. De Martino sarà combattuto dall'avv. Salvia e da Marsico.

A Caserta Marco Rocco lotterà contro un altro Marco Rocco.

Ad Afragola Enea Simeoni è solo.

A Pozzuoli contro Mazzella si presenterà forse l'ingegnere.

A Torre Annunziata contro De Prisco si presenta il prof. Guarracino. Ma vi saranno altre candidature minori.

A Castellammare si combotterà sopra tutta fra Rubillo Rispoli e

**S. Milano**, 19, ore 22.40. — Stasera i rappresentanti dei partiti si riunirono in comune del deputato nelle prossime elezioni generali. I socialisti hanno già posto la candidatura dell'avv. Merloni, ex-redattore del *Avanti!*; i repubblicani riporteranno l'uscente Comandini; ed i monarchici, senza un nome ancora preannunciato, pare che si affermeranno sul nome dell'avv. Evangelisti, giovane serio e colto, che si presenterebbe per la prima volta alla vita politica. Si prevede una lotta accanita.

**Pesaro**, 18 — (*A. V.*). Alcuni giornali parlano di candidati nel nostro Collegio e fra gli altri di Massaggi. E' una curiosità. Massaggi non ha un filo di più nè meno che di sgabello si partiti avversari perchè quale candidatura protesta toglierebbe al candidato monarchico qualche centinaio di voti che andrebbero a beneficio degli avversari.

La lotta non è ancora ben definita. Finora i candidati sono tre, monarchico, repubblicano e socialista, e sui primi, una buona volta, si svoglierà e focsero unito. Ecco guardare a rancori personali e ambizioni come fanno gli avversari, alle urne, la vittoria non sarebbe dubbia.

Manca il partito monarchico di vita, non avendo nessuno che gliela possa dare. Speriamo che vi pensino il buon senso e l'amor di patria.

**Taranto**, 18 — (*Karbon*). Qui la lotta non si è ancora definitivamente delineata per parecchi raggruppamenti. Siamo certi però che lotta vi sarà, e di questa informeremo non appena si sarà stabilita.

**Milano**, 19 ore 17.50. — Il dep. Bozzo si ritira per ragioni di salute dal Collegio di Cortefolana.

## Esposizioni e Congressi

### Il Congresso per la tutela dell'infanzia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Messina**, 19, ore 19.55. Il Congresso per l'igiene dell'allattamento e per la tutela dell'infanzia tenuto ieri due sedute, di sette ore, terminando i suoi lavori, acclamando Napoli a sede del futuro Congresso e a presidente il prof. Guzzoni degli Ancarani, il quale organizzò il Congresso presiedendone attivamente ed energicamente le sedute e le discussioni importanti.

Alle sedute furono presenti numerosi congressisti, varie signore e direttori di cliniche ostetriche. Stamane i congressisti, il Sindaco, la giunta e molte signore andarono in ferrovia a Taormina, ove visiteranno i monumenti, ammirando l'incantevole divino panorama.

I congressisti dopo si riuniranno a colazione all'Albergo Casalino a mare, ove brinderanno fra gli altri al presidente prof. Guzzoni degli Ancarani, il Sindaco comte Marullo, il prof. Pestalozza, l'assessore Florea, gli avvocati Luciano e Amendola, la signora marchesa Del Ferraro, il pubblicista Alessio Valore.

Venne tra gli applausi offerto dalla principessa Castelluccio un mazzo di fiori alla signora Guzzoni, madre del presidente.

La gita e la colazione furono offerte dal Comitato.

Si arrivò a Mess na alle ore 19, entusiasti delle cortesie e delle accoglienze ricevute.

Il Congresso lasciò in tutti un ricordo indimenticabile.

## *Un giornale operaio.*

A Milano si è costituito un gruppo di operai per la pubblicazione di un giornale operaio; operaio nel vero senso della parola, perchè dedicato — dice il programma — alla parte sana e indipendente della classe operaia, che veramente lavora e di cui intende tutelare gli interessi, sottraendola dalle lotte politiche-settarie, oppositrici e pericolose a propaganda.

Questa iniziativa, in un centro come Milano, dove le più assurde e funeste teorie hanno inquietando gran parte delle classi lavoratrici, avversate dalla più volgare demagogia, ma l'una e l'altra di coraggio che merita di essere segnalato e altamente specialmente dalle classi industriali, le quali non devono disinteressarsi da tutto ciò che può contribuire a purificare, sia pure in parte, l'azione perversa e funesti degli apostoli di odio e di ribellione.

## *Teatri ed Arte*

### FIAMME NELL'OMBRA di E. A. Butti.

C'è qualcuno che non è rimasto contento del nuovo lavoro del Butti; quello *Fiamme* gli avevan forse fatto sognare un bell'incendio sulla scena, o qui fossero morti abbrustoliti tutti gli attori e mogari anche il suggeritore; invece erano semplici, innocue *fiammelle*, con egli lo dice, fiamme d'anima, nate dall'ambizione o dal sesso: e ha ristretto una delusione.

Peggio per lui; a noi il dramma di E. A. Butti è piaciuto: quelle scene, sia pure tratteta appena accennate, fanno pensare più delle tirate parrottiche, con relative urne e sbandieramento di *ideale*, che ci del tristo spettacolo d'una compagnia avvinazzata; tutta bella roba che non arriva manco alla seconda pelle.

Ma diciamo di questo *Fiamme nell'ombra*.

L'Ombra è un carbo e triste prete della Provincia, dove non entra luce, nè sole, dove tutto è scuro ed ammuffito e in cui vive don Antonio Gisenari; egli ha rinunnato all'amore per la donna che porta come una divisa da soldato e nella vita ambisce di aver fortuna al grado di caporale; tanto vive da scordare anche, talvolta, il dolore per la fuga della sua gentile sorella Elisabetta, quattordici anni prima.

Ma un mattino, giungono alla parrocchia il signor Pratini, uno scettico, ateo ed aspro, ad impetrare dall'arciprete che egli apra la porta ad Elisabetta e accolga in sua scelta malata e pentita; don Antonio non sa, non vorrebbe; quella scacciata vive da tre anni ed egli abenerà la fiducia dei fedeli, sarà un ostacolo alla sua salita nella scala ecclesiastica... ma don Giacomo Mola, cui si rivolge per consiglio come si direttiere spirituale, lo spinge, col bisbiglio suggestivo del figliuol prodigo, a stendere le braccia all'infelice.

Ed Elisabetta entra nel presbitero e si butta ai piedi di don Antonio per confessare le sue colpe; ma egli non vuole udirle, l'affetto fraterno ha più forza dell'astio e stringe sul petto la meschinella, che troverà nell'*ombra* la salute del corpo e la quiete dell'anima.

Siamo al secondo atto. *Le rose*: e ce ne sono dappertutto, nel presbitero, sparse dalle mani bianche di Elisabetta, che sente, nell'ora crepuscolare, tavaderai da una tristezza infinita. Alte di lontani ricordi e di vaghi fremiti insoddisfatti. Don Antonio, che ha rinunciato alla vita con una visita al vescovo moribondo, viene a consolare la melanconia della sorella; e chiacchierano assieme delle piccole cose di famiglia; assai vuoti e monotone le sue vesti dimesse, con abiti migliori, ha un desiderio di vanità che fa indovinare come sia nato in quell'anima qualcosa di nuovo, forse un nuovo amore... ma giunge la contessa Teresa Pratini con la figlia Ramonda, candidatura all'episposto dell'arciprete incontra a Roma sempre più favore. E ci confidenda in confidenza, la signora Teresa sfoga i suoi dolori di sposa: il marito l'ha offesa, fra la stesse mura domestiche, perdendosi d'otro alle gonnelle della serva; oh! una vita ben triste, così diversa di quando essa aveva date, giovinetta, il suo cuore a don Antonio ed egli l'aveva respinta per prendere la calotta, per soddisfare l'alta ambizione della sua vita, molto in alto... Le campane suonano a morto; è spirato il vescovo e don Antonio deve correre su al vescovado. Teresa l'accompagnerà col figlio Ramondo, un giovane dottore, banniamo del prete e cenisco di casa.

Così Elisabetta resta sola, almuccando; qualcuno entra; è Ramondo il quale torna a dire che don Antonio non verrà a cena. La scusa è buona per chiacchierare un poco a discorrere; più buona quando ci si ama; e Ramondo ed Elisabetta si amano davvero, egli coll'ingenuità d'un giovane inesperto, essa per un bisogno del cuore che non vuol esser solo, per una indomabile spinta della carne bramosa.

E bene, si ha *galeotto*; la confessione è vicina... viene; e viene anche il bacio e la nuova caduta di lui.

Terzo atto: *i gigli*. E' la festa di S. Luigi; i vi-

lanelli han portato a fasci i candidi fiori al presbitero, che n'è inondato di bianco e di profumi. Elisabetta è sempre più strana; ma irrequietezza cattiva, che le fa dire tante cose pazze, ha impensierito il fratello, già scon fortato per la battaglia perduta; egli non è stato nominato vescovo e se ne duole, in una violenta ribellione dell'umano ambizioso, non che Giacomo Mola, il quale si adagia di quello scatto e s'allontana.

E notte tarda; Don Antonio, solo, aspetta una visita, mentre Ramondo, giovane, di Pratini; l'astio mordace arriva a chiede all'arciprete il suo aiuto per allontanare il figlio. Che ho commesso Raimondo? E' innamorato, innamorato di Elisabetta; peggio, il signor Pratini ha intercettata una lettera, una spontura certo; e le cose son gravi; Bettina è madre... tutte scuse già per trattenere il merlo!

— Ah no! — grida don Antonio — vostro figlio, l'ingrato Raimondo, dovrà riparare!

E allora Pratini svela al parroco l'orribile vita passata di Bettina; essa è stata di tutto, anche di lui... Il prete è un uomo, e salva *ferita*, si scaglia sul cinico tratto, vorrebbe strozzarlo; ma guarda la sua veste, egli è sacerdote, e lo prega ci uscire.

Poi corre a cacciar fuori di camera la sorella; vuol sapere da lei indegno tutta la sua vergogna; e Bettina la dice in un impeto di rivolta e di strazio. E' fuggita di casa per l'amore; madre, è stata abbandonata, ha sofferto la fame, si è data ancora per la vita del figlio, tra il pante la morte; poi si tornata, sola, presenta dal fratello per averne il perdono: ora è caduta, si, non per abbietezza, no, ma per avere un amore che la nobilitasse, la risollevasse dalle vergogne passate, per essere degna a figlio. Dopo il dolore.

E' troppo per don Antonio; anch'egli ha peccato, ha peccato molto di ambizione, e si sente non meno colpevole di lei. Solleva la sorella, la regge, la consola e la mette nella notte, addormentata col bacio d'oro della luna, tra le nubi, le lontane rustiche parrocchie del monte, dove troveranno assieme, nella solitudine e nel raccoglimento perdono, riposo e redenzione dalle frate passioni finora vittoriose.

E. A. Butti ha voluto battezzare questo nuovo figlio della sua mente geniale, qui a Roma: il pubblico l'ha battezzato col più piano, ed avverso ragione. Quella due anime sempre in pena ed in lotta, infocate e bramose, vive e violente nelle differenti passioni, sono la storia — in uno splendido contrasto — di molte anime moderne Fiamme di desiderio, fiamme d'ambizione, fiochi di vittoria, ardenze dell'aspirazione che vuol essere appagata.

Qualche critico miope non l'ha visto. Forse avevachiuso gli occhi; perchè non sappiamo spiegarci altrimenti come possa sfuggire la potenza drammatica di questo lavoro che si leva, sano e vero, in mezzo al guazzabuglio assurdo della produzione teatrale straniera e al languidume insipido di quella nazionale.

Il Butti ha conformato, a parer mio, la sua bella idea di drammaturgo e di tensatore: la scena — se egli darà un bel taglio e all'ultime recorda di Bettina — non stanca mai, è sempre viva e naturale; il dialogo svelto, sciolto, leggiero; i caratteri ben definiti, netidi e lampanti; rapido e netto il filo dell'azione.

Perfino un pezzetto di riassetto l'autore fa applaudire, colla grande sapienza del dialogo e coll'attrazione della scena, la rigida morale cieniculo di don Antonio; ch'è tutto dire in questi tempi in cui i drammi di pensiero voltegg ano strillando sulle piazze e battono assordantemente su crocicchi il tambarone dell'ateismo, per divertire i papoli balordi

Si può volere di più, quando l'interpretazione di così bel lavoro è affidata al Calabresi, ai Talli, alla Franchin. ?

Eppure qualcuno cerca ancora... ie fiamme.

Proprio così: mettete su nostri teatri una produzione forestiera con una spruzza di nuova, coraggiosa e discussioni anche più strane e troverete la gente che si annoia e i critici che bruciano incensi; date un buon lavoro italiano, naturale e vero, e vedrete gli spettatori piaudire e i critici far la sbadiglia del sonno.

Come se il pubblico avesse proprio bisogno del *placet* giornalistico per divertirsi! *t. a.*

**Drammatica** — Giannino Antona-Traversi lesse alla Compagnia Talli la sua nuova commedia *Viaggio di nozze*, che verrà rappresentata dalla Compagnia stessa a Torino nel prossimo dicembre.

Il Talli fa sapporre un soprotto boccone di briosità.

— E quanto si dice Virginia Reiter ha già in prova e metterà in iscena in questi giorni a Torino una nuova commedia di Bracco. Finorà non so se conosce il titolo.

Diminuente rappresentazione sono anche *Le querele* in 3 atti di Washington Borg e *L'impura* in 4 atti di Ettore Strinati.

— Il giornale teatrale *Tirso* bandisce un concorso tra i suoi abbonati ordinari e straordinari per un articolo stanlet co critico sul teatro italiano contemporaneo », che non superi lo due colonne del giornale.

Premio lire cento. Scadenza il 31 novembre.

## Sports

**Caccia.** — I giorni 15 e 16 vi fu nei dintorni di Roma un passaggio molto accentuato di ogni specie di uccelli, ma specialmente di *allodole*.

In palude sono aumentati i *beccaccini*.

Si ha notizia che anche nelle Marche e nell'Umbria un poco due stessi giorni transitarono molti animali, specie *colombi* e *frinquelli*.

Mancano notizie da altre parti d'Italia.

### Per l'American-Cup.

**Londra**, 19. — Sir Thomas Lipton ha dichiarato allo *Yacht Club* che non potrà prender parte alla corsa per l'*American Cup* perchè non ha trovato in Inghilterra un costruttore navale capace di costruire un nuovo *yacht* secondo i suoi disegni.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunali - Sezioni penali.

**Furto con scasso.** — Nel pomeriggio del 25 gugno u. s., mediante scasso, Giuseppe Marra, d'anni 22, manovale, e Attilio Pellegrini, d'anni 24, da Roma, coobbere, entrarono nell'appartamento abitato dall'orrarolo Giuseppe Meglio in via San Francesco di Sales 76, e s mmassarono di circa 1600 lire tra danaro e oggetti preziosi.

Ieri furono condannati a 14 mesi di reclusione per ciascuno.

Difesero gav. Bonello — Giud. Pireddu e De Villa — P. M. Sannia — Dif. Lo Curzio e Tedeschi.

**Per una ciambella!** — La sera di Pasqua, in via Aronula, nell'osteria di Mariano Navarra, si bisticiarono Giuseppe Barletta, Augusto Jacobelli e Francesco Pinelli, perchè costui aveva rimproverato al Barletta di avergli rubato una ciambella.

Dapprima, per l'intervento dell'oste, gli animi dei rissanti si calmarono, ma poco dopo la lite si riaccese e il Barletta rimase ferito da un colpo di pugnale vibratogli da Jacobelli.

Ieri il Tribunale condannò il Sanoinelli a 5 mesi di reclusione e lo Jacobelli a 2 anni.

**Pres.** cav. Mille — Giud. Milano e Ciamarra — P. M. Sanonio — P. C. avv. Omero Garroni — Dif. Lugli e Brunetti.

### Corte d'Assise di Milano.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*).

**Milano**, 19, ore 17,50. — Quel Gerolamo Sormani, negoziante di mobili, che il 19 marzo, avendo sorpresa la moglie Maria Sfovani in flagrante adultero prima l'uccise e poi ferì di r.voltella il drudo Angelo Azzolini, ageato della Questura, è stato assolto stasera dai giurati.

Essi hanno ritenuto che egli agì in istato d'*infermità* di mente.

## Dalla Provincia Romana

Nel *Giornale d' Italia* di ieri sera è apparsa una corrispondenza da Anagni sulla imminente elettorale

Esso non è che un tessuto di insolenze e di sciocchezze fantastiche date verosimilmente a scopo teadenzioso per favorire qualche auto-candidatura.

**Montalto di Castro**, 18. — Ieri nella centrada « Ponte Arana » Antonio Cerretti e Vincenzo Bellesi sparavano due fucilate contro Antonio Fattori brigadiere forestiere ma non lo ferirono. Poi fuggirono.

# Per il Pubblico

## CALENDARIO.

GIOVEDI' 20 ottobre 1904 — S. Grov. Cantio

Leva il Sole alle ore 6.29 m. — Tramonta alle 5.20 s.
Leva la Luna alle ore 3.46 s. — Tramonta alle 2.27 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

## BOLLETTINO METEORICO.

*Osservazioni del 19 Ottobre alle ore 8.*

*IN EUROPA.*

| CITTÀ | Temp. | Cielo | CITTÀ | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietroburgo | 5.0 | nebbioso | Nizza | 15.4 | sereno |
| Amburgo | 8.0 | 1/2 coper. | Zurigo | 11.0 | nebbioso |
| Vienna | 14.2 | coperto | Gerusalm.me | — | — |
| Madrid | — | — | Malta | 19.9 | 1/4 coper. |
| Parigi | 12.9 | co perto | Atene | 18.0 | 3/4 coper. |

*IN ITALIA.*

| CITTÀ | Temp. antim. | Cielo | Mare | Temperatura nelle 24 ore | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | mass. | min. |
| Genova | 15.9 | sereno | calmo | 19.8 | 14.6 |
| Torino | 9.6 | sereno | — | 17.3 | 8.8 |
| Milano | 10.8 | sereno | — | 20.5 | 9.0 |
| Venezia | 12.3 | nebbioso | calmo | 19.2 | 4.1 |
| Bologna | 13.6 | sereno | — | 19.1 | 9.5 |
| Ravenna | 11.7 | sereno | — | 17.4 | 8.5 |
| Ancona | 15.0 | 1/2 coperto | e lmo | 16.6 | 12.3 |
| Firenze | 12.0 | sereno | — | 20.3 | 9.5 |
| Roma | 17.5 | 1/2 velato | — | 23.1 | 11.9 |
| Chieti | 14.2 | coperto | mosso | 22.0 | 12.3 |
| Napoli | 17.1 | sereno | calmo | 20.7 | 15.2 |
| Cagliano | 12.0 | 1/2 coperto | — | 13.0 | 7.3 |
| Sassari | 13.2 | sereno | — | 18.2 | 9.0 |
| Palermo | 19.2 | sereno | calmo | 20 8 | 11.6 |
| Messina | 19.0 | sereno | calmo | 20. 9 | 16.2 |
| Trapani | 18.4 | sereno | calmo | 23.0 | 12.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza settentrionali; cielo sereno o poco nuvoloso.

*A ROMA.*

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 gi mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 768.5. Termometro centr. *massima 22.6 minima 11.9.* Umid ità relativa 52 ascosta 9.78. Vento a mezzodì N.NE stato del cielo sereno.

**Monoverbo.**

I or T i a T

*Sostituire ai Puntolmmo precedente :*

ICARO - SATIRA - CATAI - ARIO - RASI - INSALA
OSIRI - TIASA - ASCARO - ISCARIOTA

## STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 17 ottobre 1904
Nati 58 compresi 4 nati morti
Morti 13 dei quali 3 sotto i 7 anni

## BONTI

Caleri Ulisse fu Giuseppe, Bologna, 89, pens onato, ved. Nicoletti Guglielma fu Filippo, Roma, 75, coni. Infusi Ciolli Clelia fu Agostino, Roma, 45, coni. Fasani Iacobi Anna Rosa fu Vincenzo, Roma, 45, coni. Litezzi Battistelli Francesco di Valeriano, Debito.

Sanelli Pasqua fu Lorenzo, Mozza, 58, nubile

Marzi Regina fu Pietro, Roma, 53, ved. Tognacchi

Capotondo Teodoro fu Luigi, Fabriano, 51, coni.

Dignani Maria di Costantino, Roma, 15, nubile

Sperandio Luigi, 43, muratore, celibe

## Novità, Varietà e Anedddoti

### Gli antenati dell'Imperatore Guglielmo.

La *Revue* pubblica alcuni quadri genealogici, dai quali risulta che Guglielmo II, l'imperatore attuale di Germania, discende dall'ammiraglio francese Coligny per parte del padre, e dal Duca di Guisa per parte della madre.

Ecco come si stabilisce questa doppia figliazione.

In quanto a Coligny egli ne discendereb be da due parti. La figlia dell'ammiraglio Coligny sposò nel 1583 Guglielmo di Nassau-Dillenburg. Da questo matrimonio nacque Federico Enrico di Nassau, stathalder dei Paesi Bassi, la cui figlia Luisa Enrichetta sposò il Grande Elettore Federico Guglielmo di cui l'imperatore Guglielmo discende direttamente.

Dall'altra parte la genealogia si stabilisce nel modo seguente:

Una figlia di Federico Enrico di Nassau sposò Gian Giorgio II principe di Anhalt-Dessau. Una figlia, nata da questa unione, Elisabetta Alberuina, sposò Enrico duca di Sassonia.

Da questo matrimonio nacque un figlio, Giovanni Ernesto II, il cui discendente pure di nome Giovanni Ernesto, sposò in prime nozze Sofia Augusta, principessa di Anhalt Zerbst.

Il primo figlio nato da questa unione, Ernesto Augusto, sposò Sofia Carlotta Alberina Margravia di Cumbach. Suo nipote, Carlo Federico, sposò Maria Paulowna, figlia di Paolo I di Russia, e la figlia nata da questo matrimonio, Augusta, sposò Guglielmo, poi Guglielmo I Imperatore di Germania.

Per parte della madre, Vittoria, moglie dell'Imperatore Federico III, Guglielmo II discende dal duca Claudio di Guisa ed ecco come.

Maria di Lorena, figlia del duca Claudio di Guisa, sposò Giacomo V di Scozia. Sua figlia, Maria di Scozia, sposò Francesco VI di Scozia, più tardi divenuto Giacomo I di Inghilterra.

Una figlia nata da questa unione, Elisabetta, sposò Federico V Elettore palatino. Un figlio della sua discendenza divenne Giorgio I di Hannover. Da questa discese Vittoria, Regina d'Inghilterra, madre di Vittoria moglie dell'Imperatore Federico II e madre dell'attuale Imperatore.

Quindi doppia discendenza francese dell' Imperatore tedesco è curiosa a notare.

### Un bandito famoso

E' stato sepolto testè, alla Casa centrale di Louvain, il più vecchio prigioniero e il più famoso bandito del Belgio, che portava lo strano nome di Dossous-le-Mouster.

Egli era stato condannato a morte nel 1870 dalla Corte di Assise dell'Hainaut per avere avveleuato suo suocero e sua moglie e assassinato, per derubarli, tre mercenti di monteni, i fratelli Thirion, di cui aveva nascosto i cadaveri in un pozzo.

Le sua pena fu commutata in quella dei lavori forzati a vita.

Egli è rimasto 35 anni in prigione senza che si sia mai potuto costringerlo al minimo lavoro.

Dotato di una forza eccelsa, egli aveva tentato a più riprese di uccidere i suoi guardiani.

Finalmente, colpito da una carie delle ossa, egli è morto fra orribili sofferenze.

# Cronaca di Roma

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette il cardinale Mathieu; il Ministro di Prussia, signor De Rotenhan; monsignor Chapelle, arcivescovo di Nuova Orleans; monsignor Gregorio, vescovo di Mantova; il conte Bertora con la famiglia; il comm. Francesco Sani, spedizioniere apostolico, accompagnato dalla consorte e dal figlio Gaetano.

— Al telegramma inviatogli dal comm. Pers chetti, presidente generale della Federazione Piana e del Comitato Diocesano, il Papa faceva rispondere con il seguente

« Santo Padre si compiace dei sentimenti espressi a nome dei romani recatisi pellegrinaggio Badia Grottaferrata e augurando cassidimano loro preghiere il benedizione di cuore ».

*Le cererie romane.* — Abbiamo l'altro giorno accennato, parlando della gara, tenutasi come di consueto, dalla Commissione della Basilica Viaticana, per la provvista della cera occorrente per le prossime feste solenni di beatificazione e santificazione, che debbono celebrarsi, secondo rito, in quella Basilica all'esito della gara stessa.

In quel cenno vi fu una omissione, che va riparata, giacchè in materia industriale e commerciale è più che giusto l'*ininiegue suum*.

La forniture della cera per le indicate cerimonie si divide d'ordinario in due partite: quella per cera di 1.a qualità e quella per cera di 2ª qualità.

Ora nella gara tenutasi l'altro giorno in base al solito sistema di esperimento, l'aggiudicazione per cera di prima qualità venne attribuita, come dicemmo, alla ben nota e stimata Ditta Filli Parisi e quella per la seconda qualità fu vinta dall'altra Ditta, pure stimata e nota, del sig. Costantino Pisoni.

Se non che, siccome nella prossima solennità il consumo della cera di seconda qualità è quasi nullo, la Commissione con criterio di equità e di giustizia distributiva ha creduto di affidare anche una parte della cera di prima qualità alla Ditta Pisoni.

**Il trasporto di una statua colossale a S. Pietro.** — Stamane, alle 5, venne trasportata alla Basilica Vaticana, dallo studio dello scultore comm. Cesare Aurelj, in via Flaminia, la statua di S. Giovanni Battista da collocarsi in Sacrestia.

Il gruppo colossale del fondatore dei Fratelli delle Scuole cristiane, su marmo di Carrara di un solo pezzo, è destinato ad una delle grandi nicchie della Basilica, riservate per i fondatori degli ordini religiosi.

Il Santo è raffigurato nell'abito sacerdotale con mantello che scende dalle spalle; la statua è alta m. 4,65. Alla statua sta una figura di giovane alta 3 metri, alta destra quella di un fanciullo alta m. 2,30.

Hanno il costume del secolo XVI con calzoni corti legati al ginocchio e con soprabito; il fanciullo ha un giubbetto stretto da una cinta ai lombi.

Tutto il gruppo pesa circa 18 tonnellate.

Il trasporto verrà fatto dalla Ditta Sella per mezzo d'un carro detto *Semovente*, della portata di 30 tonnellate e trascinato da 24 cavalli, e con questo itinerario: via Flaminia, ponte Milvio, via Angelica, via Giovanna, via della barriera Angelica, piazza S. Pietro, dove arriverà alle 7 di domattina.

Il gruppo colossale, per mezzo di rizze, argani e carrì, verrà trasportato nell'interno della Basilica, quando, con apposita grandiosa ormatura in legno, sarà messo al posto.

La macchia sta in un angolo presso la cappella del Sagramento, a 20 metri da terra, sopra quella di Sta Filippo Neri.

Il lavoro sarà diretto dal signor Ercole Scarpellini, soprastante della Basilica Vaticana.

**Consiglio direttivo dell'Istituto delle case popolari.** — Il Consiglio comunale nella seduta del 4 luglio c. p. procedette alla nomina del Consiglio Direttivo dell'Istituto delle case popolari.

Fra gli eletti vi furono S. E. Luzzatti e l'on. comm. Ing. Alfredo Baccarini, i quali, a causa delle loro occupazioni, hanno rassegnato le dimissioni.

Riuscite inefficaci le pratiche fatte dalla Giunta, affinchè i dimissionari desistessero dal loro proposito, nella seduta di ieri si è dovuto costituire. La Giunta, mentre ha invitato il Consiglio a procedere alla votazione per la nomina di due nuovi rappresentanti in detto Consiglio Direttivo, ha fatto noto che il Consiglio Direttivo fu conferito a S. E. Luzzatti la nomina di *Presidente onorario*, quale attestato di riconoscenza verso di lui, che fu l'iniziatore della benefica istituzione.

**I concorsi fra i proprietari dell'Agro romano.** — Essendo necessario di nominare i delegati del Comune nella Commissione giudicatrice dei concorsi fra i proprietari dell'Agro di Agricoltura, tra proprietari agricoltori e Consorzi idraulici dell'Agro romano, la Giunta ritenuta l'urgenza, nella seduta straordinaria del Consiglio ha nominato a far parte della Commissione stessa il cons gliere com. cav. Salustri Galli.

**La morte del comm. Belli.** — Ieri nella propria abitazione in via del Tritone 216 cessava di vivere il comm. Gio. Battista Belli, prima decano di Corte d'Appello.

I funerali avranno luogo domani alle ore 9.30

**Onorificenza.** — Il tenente col. in Musis di Potenza, Calogero Luggi, con recente decreto è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Sinceri rallegramenti.

**I revisori dei conti dell'esercizio 1904.** — Il regolamento per l'esecuzione della legge com. di spese che il numero dei revisori dei conti debba essere di cinque nei Comuni, il cui Consiglio comunale è composto di oltre trenta membri.

In conformità quando di tali norme regolamentari la Giunta inviterà il Consiglio nella prossima adunanza a voler procedere alla nomina di cinque revisori pei conti consuntivi dell'esercizio 1904, con avvertenza che ogni consigl ere dovrà scrivere sulla propria scheda un solo nome e che si proclameranno eletti coloro che raccoglieranno il maggior numero di voti, purchè non inferiore a tre.

I revisori debbono presentare la loro relazione scritta nel termine di un mese dalla presentazione del conto.

**Per l'ingresso nelle Gallerie** — Riceviamo:

*Sig. Editore.* — Farà cosa grata a me, e a pubblico, se vorrà pubblicare quanto segue:

**R. Scuola Tecnica femminile « Marianna Dionigi. »** — Il numero notevolissimo delle iscrizioni rende necessario il provvedere al più presto alla ripartizione delle alunne fra le diverse classi *ordinarie* ed *aggiunte*.

Si avvertono pertanto le nuove iscritte e le ripetenti la classe prima che dovranno presentarsi alla Scuola (piazza della Pigna 12) lunedì mattina 24 corrente alle ore *nove*.

Le alunne, anche ripetenti, della seconda classe a *tipo comune* e di quella a *tipo commerciale* dovranno presentarsi alla scuola martedì 25 corrente alle ore *nove*.

Le alunne, infine, ammesse o promesse alla terza classe così di *tipo comune*, come di *tipo commerciale*, e le ripetenti le stesse medesime dovranno presentarsi alla Scuola mercoledì 26 corrente alle ore *nove*.

**Funerale.** — Alle 14 di ieri, partendo dall'Ospedale di S. Giacomo, ebbero luogo i funerali di Pompeo Bartoli, direttore della tipografia del *Messaggero*.

Seguivano il feretro i nipoti dell'estinto, il personale del *Messaggero* e un migliaio di persone.

Intervennero anche una larga rappresentanza della Federazione del Libro con le bandiere delle vare Sezioni, fra le quali notammo quelle dei compositori, impressori, libraie, legatori, e personale ausiliario, e pure con bandiera la Pia Unione ed i rivenditori di giornali.

Mollissime le corone ed i fiori.

Notammo quelle della famiglia Cenasa, del personale del *Messaggero*, della vedova e del giornale *Il Rugantino*.

La benedizione alla salma venne data nella chiesa di S. Rocco. All'arco di S. Biagio parlò l'avv. Marcolini, il quale donò avere ringraziato gli intervenuti a nome della famiglia dell'estinto e del personale del *Messaggero*, salutò il vecchio amico a nome della Federazione del Libro.

Quindi il corteo si sciolse ed il feretro proseguì per Cimita Veratia.

**Circolo generale operaio.** — Si avvertono gli inscritti alle scuole gratuite di questo Circolo che le lezioni regolari avranno principio questa sera alle ore 8 pom. precise.

**Azienda F.lli Gondrand.** — La Società Nazionale di Trasporti, Fratelli Gondrand, trasferirà prossimamente i suoi importanti Uffici nei vicini e grandi locali in via S. Silvestro n. 91 palazzo ex-Marsoli.

Il trasloco, causato dalla vendita dello Stabile al Corso, è venuto a favorire l'assoluta necessità che questa Casa ricevesse maggiore sviluppo di deversi ingrandire per il grande avviamento preso nella nostra città.

Ora la nuova Sede, appositamente creata, risponde con tutto l'agio alle esigenze dei vari servizi, accoppiando ancora i più grandi vantaggi e le maggiori comodità per la clientela ed il pubblico.

**Malattie degli occhi.** — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 6 in via Muratori 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

**Maglierie Bérion** presso G. Contratti e C.

**Due importanti vendite all'asta,** a cura della Casa Carvisieri e C. avranno luogo Venerdì p. 21 e sabato 22 corr. al *rez-de-chaussée* del Palazzo Calabresi, via XX Settembre N. 5.

Ecco compendiose le due vendite: oggetti d'Arte, Argenterie, ecc. spettanti a Distinto Signore Estero che lascia Roma. Esposizione pubblica: Giovedì 20 ottobre dalle ore 9 alle 17.

## Piccola Cronaca.

**Suicidio?** — Nel pomeriggio di ieri al reparto Armando Coppola presentò un braccio pesto. Le guardie Margherita rinvenne sulla banchina di destra che costeggia il fiume, una giacca nera, un bastone ne ed un cappello a cencio, sulla cui fascia vi era un biglietto scritto in lapis incomprensibile a prepotti di suicidio e firmato Compagni Gustavo.

Gli indumenti furono consegnati al vice-brigadiere Rossi Adolfo della stazione di porta del Popolo che ha iniziato le indagini.

**Il lavoro dei ladri** — In piazza Campo di Fiori venne arrestata certa Erminia Sciarretti, di anni 32, da Nocera Umbra, abitante in via dei Cappellari 33, perchè sorpresa in flagrante furto di una veste in danno della rivenditrice ambulante Maria Moresi, abitante in via Natale del Grande 12.

— Ieri dagli agenti di P. S. dell'Esquilino venne tratto in arresto il facchino Alberto Masti di anni 21, da Cerreto S. Vito, abitante in via Lamarmora 11, perchè responsabile di furto continuato di generi di mercatia in danno del negoziante Giovanni Navarra.

Il Masti, falsificando le firme dei clienti sui buoni, si appropriava la merce che avrebbe dovuto portare al loro domicilio.

— Dagli agenti di P. S. di Prati fu ieri arrestato il portiere Cesarelli Marino di anni 45, da S. Mariano perchè autore di furto di 10 lire in danno della domestica Trombetta Assunta.

L'arrestato fu inviato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

**Il delitto di una madre.** — Dai dottori Degaetaneni e Granelli fu ieri eseguita l'autopsia del bambino nato l'altro giorno dalla propria madre.

Da questa risultò essere il bambino nato forte e sano e la morte avvenuta per strangolamento.

Ieri presentò il giudice istruttore Clausi.

**Tentato suicidio in via dei Coronari** — Verso le 9 di ieri mattina la donna di casa Cresembeni Annunziata, d'a. 25, da Roma, nella propria abitazione in via dei Coronari 101, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo.

A S. Spirito i sanitari ne riscontrarono il gindizio.

Interrogata la Cresembeni dichiarò di aver voluto morire perchè poco pratica della vita pericolosa per futili motivi dal proprio marito Romeo.

**Borseggio.** — Ieri, alle 15, in piazza di Spagna, la signora Caparesi Egnea, vedova Fecondini, mentre stava per salire in carrozza un cocchiere fiorentino, le borseggiata dallo stagnaro Ernesto Fumaroni, d'anni 14, di un portamonete contenente 8 polizze del Monte di Pietà per l'importo complessivo di 91 lire.

Gli agenti dell'Ufficio Politico di Campo Marzio arrestarono il ladro e perquisito lo trovarono ancora in possesso della refurtiva.

**La chiassata nel Caffè Aragno.** — Ieri sera, verso le 20, alcuni agenti di P. S. vollero allontanare dal Caffè Aragno certa Filomena Fioretti, d'anni 25, da Albano, abitante in via delle Marmorelle 15, per questione, importunava gli avventori dell'esercizio.

All'intimazione delle guardie, la Fioretti si gettò a terra, emettendo alte grida, ed apostrofando gli agenti, con parole da trivio.

Con molta stenta fu guidata quarchè in 7 giorni s. o.

**Musica.** — Quest'oggi, dalle 15.45 alle 17.15, la banda del 47° reggimento fanteria eseguirà al Pincio il seguente programma:

1. Sinfonia « Jole » - Brauth.
2. Sinfonia « I diamanti della Corona » - Auber.
3. Fantasia « I Puritani » - Bellini.
4. Atto 3° « Mefistofele » - Boito.
5. Terzo Preghiera « Mosè » - Rossini.
6. Marcia « Canoni » - Michetti.

### Monte di Pietà.

*Venerdì* 21 ottobre 1904 - *Lo 1° Custodia vende:* Gli oggetti d'oro impegnati il 23 febbraio 1904 fino alla polizza n. **40200.**

Gli oggetti di bancheria e vestiario impegnati il di 23 marzo 1904 fino alla polizza n. **63000.**

Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 20 saranno esposti ai pretendenti da venerdì alla mattina del giorno successivo Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 3.

N. B. — si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse identico a quello stabilito presente su pegni.


**CARDIACI!** Volete in modo rapido sicuro e senza pericolo per sempre i vostri mali, disturbi di cuore cuori e crampi? Volete robustezza, calma persone dell'organismo? Domandate **Opuscolo gratis** al Prof. Lavor. Farmacist. OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

**Pagamento in 12 rate mensili**

Oreficeria, gioie - A. Alegiani - Via dei Prefetti, 17

**dalle 14 alle 20**


## Teatri di Roma

**Costanzi.** — Il successo del nuova dramma di Butti « Fiamme nell'ombra » fu pienamente confermato nella recita di iersera.

Il pubblico elettissimo che gremiva il teatro ammirò la forte struttura del lavoro e l'interpretazione somma che della parte del protagonista riescon a dare il valentissimo attore Oreste Calabresi.

Gli applausi si rinnovarono ad ogni fine d'atto tanto all'indirizzo dell'autore quanto degli artisti.

Stasera — a richiesta generale — si replica per l'ultima volta il bellissimo dramma del Gorki « L'albergo dei poveri » che tanto lietamente è stato accolto dal nostro pubblico e che ha avuto un giudizio oltremodo favorevole da tutti i critici.

Per domani poi è annunciata una serata eccezionale per la quale sono già numerosissime le prenotazioni di posti.

Trattasi di festeggiare l'applaudito artista Oreste Calabresi per la sua beneficiata.

Lo spettacolo scelto con molto buon gusto comprende la commedia « Il genero dei sogni » di Ferrer, « Le scoperte del fabbri, » in farsa « Non v'è amore senza stima » ed infine un monologo detto dal seratante.

Ci auguriamo che un programma migliore non si sarebbe potuto desiderare. E quindi facile prevedere fin da ora quale splendida serata sarà quella di domani e quale gran numero artistico proverranno gli spettatori.

**Adriano.** — Oggi doppia rappresentazione del Circo equestre Gatti e Manetti. La prima, alle 5 1/2 è dedicata ai Collegi e Convitti della città, e poichè sarà svolto un programma ammaestramo d'eccezione e ogni persona munita di biglietto d'ingresso avrà diritto di condurre un bambino gratuitamente.

Verrà anche dato l'applaudito pantomimo « Musel no e. **Nazionale.** — Serata in onore dell'artista Vittorio Pieri con le due commedie brillanti « Chi arde incende » e « Ho male ai denti ».

Segu ranno un monologo, detto dal seratante, e la farsa « La consegna è di rasare ».

**Quirino.** — Una favorevole accoglienza ebbe ieri sera la « Jone » di Petrella.

Il teatro era gremito e grandi applausi a tutti gli esecutori.

Stasera replica.

**Manzoni.** — Si replica la commedia « Il Cardinale » e domani serata d'onore di Federico Pozzone con « L'onorevole Campodarsego ».

*Vice-Fabr...*

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *L'albergo dei poveri*, ore 21.
**Adriano** — Circo equestre Gatti e Manetti, 17 1/2 e 21.
**Nazionale** — *Chi arde incende*, ore 21.
**Quirino** — *Jone*, ore 21.
**Manzoni** — *Il Cardinale*, ore 22.
**Nuovo** - *Il romanzo di un giovane povero*, ore 21.
**Cinematografo moderno** sotto i Portici dell'Esedra dalle Terme 8 1/2-6/2. Dalle 10 1/2 in poi. — *Il Barbiere di Siviglia*, spettacolo riprodotto a colori accompagnato da scelta orchestra. Brillantissima scena finale.
**Pezzi normali.**

Pisa, 17 Agosto 1891.

Ho spesso occasione di consigliare l'*Acqua di Ulmeta* e mi sono sempre persuaso dell'ottima azione curativa che dimostra nei catarri stomacali che tanto spesso si accompagnano alle varie affezioni degli organi sessuali della donna.

Credo inoltre che l'*Acqua di Ulmeta* possa benissimo sostituire molte delle reputate acque straniere e spesse almente quelle di Vichy.

*Prof. Guglielmo Romiti*
3 (h rurgo Primario nei RR. Sped. di Pisa

Per richieste: **Terme di Uliveto** (Pisa)

*L'uso degli aperitivi, digestivi, amari, stomatici, ed altri eccitanti a base alcoolica, conduce alla dispepsia cronica, all'atonia gastrica, all'infiammazione intestinale, all'*idea fissa, *e conseguente deperimento organico.*

*L'uso di un cachet di "TOT" avanti il pasto, tonifica le ghiandole che secernono i succhi gastrici, distrugge i germi patogeni delle fermentazioni gastro-intestinali, regolarizza le funzioni dell'apparato digerente.*

**Opuscolo con tavola anatomica mobile a colori, e quadro della digeribilità dei cibi più comuni,** gratis franco dietro semplice carta da visita - "TOT" COMPANY Passaggio Centrale, Milano.


**BANCA LAZIALE**

*Società Anonima con Sede Centrale in Roma*
*Capitale L. 500,000 interamente versato*

**Situazione al 30 Settembre 1904 ed operazioni della Banca**

Vedi 4.a pagina

**FERRO-CHINA BISLERI**
LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la Salute??

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è un tonico « eccellente per i deboli di stomaco ed effica cissimo ricostituente dell' organismo « affetto da nevrosi ».

MILANO
2

**ACQUA DI NOCERA UMBRA**
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.

**SOCIETA' VALSACCO**
**per la fabbricazione dello zucchero**
Cap. statutario L. 2000000, emesso e versato L. 750000

**AVVISO**

Si avvertono i possessori di azioni della Società Valsacco che, in seguito alle deliberazioni prese dagli Azionisti nell'Assemblea Straordinaria del 9 Giugno p. p. a decorrere dal giorno *20 Ottobre corr.* avrà luogo il cambio delle azioni vecchie, del valore nominale di L. 75 ciascuna, con altre di nuova emissione in ragione di *quattro azioni vecchie con tre azioni nuove* del valore nominale an'ario di lire 100.

Tale operazione di cambio potrà essere effettuata presso i seguenti Istituti:

*Banca Commerciale Italiana* nelle sue sedi di Roma, Genova, Milano, Napoli.
*Credito Italiano* nelle sue sedi di Roma, Genova, Milano.

Roma, li 12 Ottobre 1904

*Il Consiglio d'Amministrazione*


## Ultime Notizie

**Lutto di Corte.**

S. M. il Re ha ordinato un lutto di Corte di giorni trenta, a cominciare dal 17 corr. per il decesso di S. M. Federico Augusto Giorgio, Re di Sassonia.

**Il programma del Governo.**

**Giudizi esteri.**

**Vienna,** 19. — Il *News Wiener Tagblatt*, il *Vaterland* e l'*Extrablatt* commentano favorevolmente la Relazione al Re, che precede il Decreto Reale di scioglimento della Camera italiana.

Il *News Wiener Tagblatt* scrive che il linguaggio del Pres. del Cons. italiano, on. Giolitti, è saggio e tranquillo, e che parecchi passi della Relazione avranno certamente l'approvazione dei progressisti di tutti i paesi.

E non per fare un complimento vano, ma per mostrare di comprendere esattamente i vantaggi per le due parti, l'Austria-Ungheria, di fronte alle dichiarazioni dell'on. Giolitti, risponde dando l'assicurazione che ha il sincero desiderio di sapere i suoi alleati forti quanto è possibile all'interno ed all'estero.

L'on. Giolitti elogia la lealtà degli alleati dell'Italia: gli alleati si trovano nella gradita condizione di poter rispondere col medesimo elogio.

Il giornale conclude dicendo che se gli elettori italiani riconoscessero i meriti ed approveranno il magnifico programma dell'on. Giolitti, l'Italia ed i suoi amici possono attendere con calma il risultato delle elezioni.

Il *Vaterland* rileva che l'on. Giolitti si dichiara insistentemente contrario a ricorrere al credito pubblico e che annunzia che il sistema di non emettere più prestiti continuerà.

**Berlino** 19. — La *National Zeitung*, commentando la Relazione al Re, che precede il decreto di scioglimento della Camera italiana, dice che il Gabinetto presieduto dall'on. Giolitti procede con misura e con altrettanta savfezza.

**Parigi** 19. Il *Journal des Debats* dice che era attesa con molto interesse la Relazione dell'on. Giolitti al Re sullo scioglimento della Camera italiana. Il documento è importante perchè dimostra che il Governo non intende modificare la sua politica liberale democratica.

**Cortesie franco-italiane.**

(S) **Parigi**, 19 — Il *Figaro* annuncia che il 15 novembre p. v. 300 delegati della Camere di commercio e di municipi italiani verranno a Parigi.

Ecco il programma delle feste organizzate dal Comitato regnicoli nano del commercio e dell'industria.

*Martedì 15* — Ricevimento alla stazione degli ospiti, che giungeranno all'una pom. Gran banchetto al *Grand Hotel* con intervento del Pres. del Consiglio, Combes, e degli altri ministri.

*Mercoledì 16* — Ricevimento all'*Hotel de Ville*; banchetto alla Camera di commercio e ricevimento.

*Giovedì 17* — Nel pomeriggio visita dei principali monumenti e spettacolo di gala all'*Opera*.

*Venerdì 18* — Ricevimento all'Ambasciata d'Italia e ricevimento organizzato dal Comitato francese per le Esposizioni all'estero.

*Sabato 19* — Visita a Versailles ed a Sovres. Ballo al *Grand Hotel*.

I delegati italiani lasceranno Parigi nel pomeriggio di domenica e visiteranno Lione, Marsiglia e Nizza, ove vi saranno ricevimenti in loro onore.

(S) **Parigi**, 19. Il ministro del commercio, Trouillot, ha ricevuto stamane Mascurand, presidente del Comitato repubblicano del commercio e dell'industria, coi membri del Comitato stesso. Mascurand ha pregato il ministro d'intervenire ai festeggiamento, che avranno luogo verso la metà di novembre in occasione della venuta a Parigi dei delegati delle Camere di commercio e dei municipi italiani, e si quali il Presidente del Consiglio, Combes, già promise d'intervenire.

Il ministro ha promesso a Mascurand il suo concorso, dicendosi lieto di dar prova di simpatia agli organizzatori delle feste e del suo interessamento per l'opera di ravvicinamento a cui si dedicano i principali gruppi commerciali ed industriali di Francia e d'Italia.

**Ministero Guerra.**

Con decreto ministeriale del 19 corrente, gli esami di concorso per l'ammissione al posto di volontario nell'Amministrazione Centrale della Guerra, che dovevano aver principio il 3 novembre prossimo, sono stati rimandati al giorno 21 del detto mese.

**Ministero Grazia e Giustizia.**

Il comm. Luigi Righetti, cons. gen. presso la Cass. di Roma, è stato nominato segret. capo della seconda Sezione della Camera cons. per le nomine e promozioni dei magistrati.

**Nella Magistratura.**

Lardelli cav. Michele, cons. di Cass. a Roma, collocato a riposo.
Cordi cav. Franco, id. id. app. Firenze, id. id.
Mostarda cav. Camillo, cons., id. id. Genova, tramutato Firenze.
Rioia Lorenzo, vice-pres. trib. Cagliari, nomin. pres. trib. Lanusei.

**Ministero Finanze.**

**Per i RR. Tratturi.**

Come avevamo preannunziato, ieri mattina si radunò presso la Direz. Gen. del Demanio la Sottocommissione che studia la sistemazione della vertenza dei RR. Tratturi, presieduta dal senatore D Marzo.

Vennero esaminate la relazione e la pianta topografica completa dai funzionari cav. Fedeszti e Gatti, i quali percorsero sopra luogo e percorrere circa 3000 chilometri di Tratturi attraversanti dieci Provincie.

Probabilmente la relazione sarà sottoposta domani stesso all'approvazione della Commissione centrale.

**Ministero Pubblica Istruzione.**

Il ministro Orlando ha nominato le Commissioni per il conferimento dei diplomi di direttore didattico.

La Commissione centrale pro. comm. Giovanni presidente, Roma, prof. cav. Augusto. Vecchia comm. prof. Paolo, Manfroni Petrarchi prof. Angelo, Pinazzi cav. Lorenzo, R. ispettore scolastico.

Graduatoria concorso speciale cattedra matematica liceo Alfieri Torino:

Corti Severino (del liceo di Foggia) — Generoso Galiucci — Giuseppe Vitali — Carlo Rozzi — Tommaso Cifarelli — Umberto Scarpia — Guido Valle.

**L'on. Orlando a Venezia**

**Venezia**, 19 — Alle 14.20 è giunto il Ministro della P. I. on. Orlando, ricevuto alla stazione dagli on. Fradeletto, Pecile, Cocchia e Galli, dalle Direzione dell'ufficio regionale dei monumenti, da alcuni professori e da altre autorità.

Il Ministro, salutati i presenti, si diresse, su di una lancia, all'Albergo d'Italia.

(S) **Venezia**, 19. Stasera l'on. Ministro Orlando ha partecipato ad un banchetto offertogli dalla Federazione magistrale all'*Hotel Vittoria*, al quale sono intervenuti il prefetto, il sindaco, i deputati e le altre autorità.

L'on. Ministro ha pronunciato un discorso, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da una calorosa ovazione.

(Per mancanza di spazio dobbiamo rimandare a domani il resoconto di questo discorso — *N. d. D.*).

(S) **Venezia**, 20. Al banchetto offerto stasera dalla Associazione magistrale veneta e dalla Lega fra gli insegnanti all'on. ministro Orlando, all'Hotel Victoria, sono intervenuti il prefetto, comm. Vitterelli, il sindaco conte Grimani, i deputati Fradeletto e Pecile, il presidente della Camera di commercio, i professori Boretti, Ungari e Manfredi dell'ufficio regionale, parecchie autorità, molti rappresentanti di Associazioni magistrali, oltre un centinaio di insegnanti e i rappresentanti della stampa.

Dopo il banchetto furono presentati all'on. ministro parecchi professori. La ricevitazione durò fino a tarda ora.

**Ministero Lavori Pubblici.**

**Parcri del Consiglio di Stato.**

Il Consiglio di Stato ha dato parere sui seguenti progetti di opere pubbliche:

Difesa frontale dell'argine destro del Secchia alla Botta Morgenara in Comune di Concordia (Modena).

Id. all'argine destro del Secchia al frolto Borgelli in Villa S. Cataldo (Modena).

Costruzione di notabane all'argine destro del Po nella località Coronella Molini e frolto S. Alberto in Comune di Copparo (Ferrara).

Difesa frontale nel tratto centrale della Coronella Tumiati a destra del Po in Comune di Copparo (Ferrara).

Lavori di banca all'argine sinistro del Reno e in corrispondenza Coronella Molini nei territori di Argenta e S. Biagio (Ferrara).

Sistemazione dell'alveo del torrente Saveno dal ponte di Capo d'argine all'abitato di Cà dei Fabbri (Bologna).

Imbancamento di un tratto dell'argine sinistro del Montone a tergo della Botta Mensa in Comune di Ravenna.

Bonifica della palude Isch tella nel territorio del lago di Varano (Foggia).

Ampliamento della Darsena del Ponte Franco al Mandracchio nel porto di Livorno.

Allargamento della banchina del molo di ponente del porto di Barletta (Bari).

Collocamento di un apparecch o luminoso sulla torre del Faro Porcelli nei paraggi di Trapani.

**Ministero Agric., Ind. e Commercio.**

**Esposizione di Saint-Louis.**

Da comunicazioni pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio risulta che salvo errori contabili e qualche sospettato reclamo, all'Italia spettano dalla Giuria internazionale sessanta 124 grand prix, 224 medaglie d'oro, 233 d'argento e 149 di bronzo.

**Ministero Marina.**

Dal 21 al 26 ottobre avranno luogo i seguenti movimenti fra i cavalieri di vascello:

Luigi Faravelli è esonerato dal comando della « R. Margherita » e nominato capo di Stato Maggiore del I Dipartimento marittimo.

Leone Viale è esonerato dalla carica di capo di Stato Maggiore del I Dipartimento marittimo.

Andrea Canale è esonerato dal comando della « Garibaldi » e assumerà il comando della « R. Margherita ».

Nicola Gozo è esonerato dal comando della « Re Umberto » e assumerà il comando della « Garibaldi ».

Il tenente di vascello Gennaro Marinoglio, in aspettativa per sospensione dall'impiego è richiamato in servizio effettivo.

Il commesso di 1.a classe Giuseppe Gotti è stato sospeso dall'impiego per mesi due con perdita di metà dello stipendio.

I militari del Carpo R. E. in congedo illimitato Antonino Cogo, Eusebio Agostini e Feliciano Delli Fiori sono nominati marinai di porta.

Sono provvisoriamente destinati a prestar servizio il Costa presso la Capitaneria di Messina, l'Agostini presso la Capitaneria di Portoferraio e il Delli Fiori presso l'Ufficio circondariale di Brindisi.

Il capitano di corvetta Enrico Millo è destinato al Ministero (Ufficio di Stato Maggiore).

Il capitano medico Ernesto Del Vecchio è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Calabria ».

Il tenente comm sarro Luigi Cannada-Bartoli sostituirà, quale Comandante stesso, l'ufficiale di eguale grado Luigi Stefani.

Allo sbarco dalla R. nave « Partenope » il tenente commissario Antonio Giuseppe Pietrangeli presterà servizio alla direzione di Commissariato di Napoli.

Il Ministero annunzia la morte avvenuta a Roma del maggiore medico della marina Attilio Ariari.

Le R. navi: « Umbria » partita da Buenos Aires per Rosario, « Dogali » partita da Santiago di Cuba per Trinidad, « M. Polo » giunta a Chemulpo.

La torpediniera 150 è partita da Gallipoli.

## Informazioni estere

**Disordini nel Transvaal.**

(S) **Londra** 19. — La *Morning* ha da Pretoria che i minatori sono in numero di Aurora-West si rifiutarono sabato di scendere nei pozzi reclamando un aumento di salario. Al rifiuto del direttore i *cooliès* sfondarono gli ingressi e fuggirono, ma, obbligati dalla polizia, ripresero il lavoro.

A Goudit, e cinque ingnandesi della mancanza di scarpe e di abiti impermeabili, si rifiutarono di scendere nei pozzi ed inabissarono il direttore della miniera. Soccorsi i rinforzi, gli scioperanti furono arrestati assai a poco a poco e polizia dovette far uso delle armi, ferendo 6 *cooliès*.

I principali istigatori vennero arrestati.

**Nell'Argentina**

**Buenos Ayres**, 19 — Un deputato emor ora il porto di La Plata « quelle Buenos Ayres, ambizione dei suoi abitanti l'ammirazione del mondo intero.

Le navi che hanno pagato a Buenos Ayres i diritti annuali potranno recarsi nel porto di La Plata senza pagare; quelle provenienti dal porto di La Plata pagheranno, per entrare nel porto di Buenos Ayres, soltanto la differenza fra i diritti dei due porti.

**Nel Brasile**

**Rio Janeiro** 19. — Si dichiara falsa la voce secondo la quale sarebbe scoppiata la rivoluzione a Rio Janeiro.

Regna ovunque ordine perfetto.

**Chiesa e Stato in Francia.**

(S) **Parigi**, 19. Il gruppo radicale della Camera dei deputati, che è numericamente il più importante dei gruppi parlamentari, ha deciso di chiedere al Governo la presentazione di un progetto di legge speciale relativamente alla separazione della Chiesa dallo Stato e di non deferire al progetto del socialista Briand come base di discussione.

Il gruppo ha espresso inoltre l'opinione che il progetto debba discutersi nel gennaio 1905.

**I rapporti commercianti austro-tedeschi.**

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

**Berlino,** 19, ore 19.55. — I reclami tedeschi contro la proibizione della esportazione dei foraggi austriaci stanno per essere accolti in senso favorevole.

L'eliminazione di questa vertenza non è priva d'importanza, poichè avrà un'influenza favorevole sull'andamento dei negoziati per il prossimo trattato di commercio.

**In Cina.**

**Shanghai,** 19. — Due *steamers* inglesi furono assaliti ieraera da pirati sul Sikiang, presso Canton. Sul luogo dell'attacco fu trovata una cannoniera inglese.

## GRAN BRETTAGNA

**Londra,** 19. — A River 's tours (Irlanda) si svolgeva un processo contro 22 persone per resistenza agli ufficiali e agli agenti di polizia, che procedevano alla loro espulsione.

La folla, poichè l'accesso ai Tribunale era stato limitato agli avvocati, e giornalisti, irruppe nell'aula. La polizia la caricò ferendo 30 persone a colpi di *casse-tête*.

Il dep. Devlanne fece chiamare l'attenzione sui fatti sopra accennati al Tribunale. L'ispettore rispose di aver fatto caricare la folla, perchè aveva attaccato gli agenti.

Il dep. Devalera sfidò l'ispettore a mostrargli un solo agente ferito e l'ispettore fece venire un agente ferito alla testa. Ciò bastò: ma per l'eccitazione dagli animi il Pres. rinviò la causa a 6 settimane.

## Borse e Mercati

**Borsa di Roma,** 19 Ottobre 1904.

Mercato sostenuto.
Rendita 5 0/0 103.85 contanti 103.90 fine.
Rendita 3 1/2 0/0 101.65 101.77 1/2 fine.
I Valori chiudono ai seguenti prezzi:
Banco d'Italia 1109 — Commerciale 776 — Credito 596 — Banco Roma 122 — Cr dito fondiario 561 — Acque 1459 — Gas 1351 — Carburo 1118 — Meridionali 728 — Elettrica 384 — Elba 515 — Omnibus 330 — Soda 192 — Immobiliare 264 1/2 — Cemento 115 — Zuccheri 94 — Condotte 345.

Cambi: Parigi 93.98 3/4 — Londra 25.12

**Cambio dazio doganale 20 Ottobre L. 99.99.**

Dal 17 a tutto il 23 ottobre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (19) di L. 100.00.

**BORSE ITALIANE** — 19 Ottobre 1904.
*N. B. I prezzi sono fine mese.*

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 C. | 103 90 | 103 80 | 103 82 | 103 65 |
| id. id. fine | — | 103 85 | 103 85 | — |
| id. 3 1/2 0/0 | 101 85 | 101 75 | 101 80 | 101 75 |
| A. S. Italia | 1107 | 1109 | 1107 | 1108 |
| Commerciale | 777 | 777 50 | 777 | — |
| Cred. Italiano | 596 | 597 50 | 597 | — |
| B. Generale | — | 31 25 | — | — |
| B. Sconto N. | — | — | — | — |
| Ferr. Medit. | 449 50 | 450 50 | 451 | 451 50 |
| » Merid. | 723 50 | 727 50 | 725 | 722 50 |
| Acc. di Terni | — | 1865 | — | — |
| Vente | — | — | — | — |
| Nav. Gen. | 455 50 | 454 50 | — | — |
| Raffinerie | 449 50 | — | — | — |
| O. ferr. 3 0/0 | — | 388 50 | — | — |
| Meridionali | — | 384 50 | — | — |
| Fond. it. 4 1/2 | — | — | — | — |
| » 4 | — | 510 | — | — |
| » S. Paolo | — | — | 519 | — |
| **Cambi** | | | | |
| Francia vista | 99 98 | 99 97 | 100 — | 99 97 1/2 |
| Berlino id. | 123 50 | 123 42 | 123 42 | 123 42 1/2 |
| Londra id. | 25 12 | 25 12 | — | — |
| Londra a 3gm. | — | — | 25 12 | 25 94 |

**Consolidati: Media Uff. del Regno** 18 ottobre

| | con cedola | senza cedola | Netto interessi |
|---|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 103.81 63 | 101.81 63 | 102.62 04 |
| 4 0/0 netto | 108.91 66 | 101.61 65 | 102.42 09 |
| 3 1/2 netto | 101.70 63 | 99.50 62 | 100.32 03 |
| 3 0/0 lordo | 73.30 | 72.00 | 73.04 14 |

**BORSE ESTERE**

**Parigi,** 19. 15,30

| | Apertura | Chiusura | Chiusura precede te |
|---|---|---|---|
| Franc. 3 0/0 amm. | — | 97 87 | 97 80 |
| » 3 0/0 perp. | 97 97 | 97 90 | 97 90 |
| ITALIANA 5 0/0 | 103 97 | 103 95 | 103 95 |
| Turca | 86 15 | 86 25 | 86 98 |
| spagnuola | 86 90 | 87 05 | 86 87 |
| russa nuova | 76 20 | 76 15 | 75 80 |
| portoghese | 63 95 | 63 95 | 63 72 |
| ungherese | — | 101 15 | 101 10 |
| Egiziano 6 0/0 | — | 108 90 | 108 65 |
| Banca di Parigi | 1266 | 1252 | 1255 |
| Banca Ottomana | — | 699 | 694 |
| Credito Fondiario | — | 733 | 734 |
| Azioni Suez | — | 4430 | 4423 |
| Lotti Turchi | — | 127 1/2 | 127 1/2 |
| Ferrovie Merid. Ital. | — | 726 | 726 |
| sull'Italia | — | pari | pari |
| sul Londra | — | 25 12 1/2 | 25 12 |
| sul Madrid | 37 — | — | — |
| sull'Argentina | — | — | — |

**Vienna,** 19 migliore

| | 18 | 19 |
|---|---|---|
| C. auste. | 666 75 | 668 50 |
| Rurstoro | 119 60 | 119 60 |
| Id. carta | 99 85 | 99 80 |
| Ungh. 4 | 97 95 | 97 95 |
| » 3 1/2 0/0 | 89 15 | 89 25 |
| Rnt ero | 19 08 | 19 07 |
| Lire ital. | 95 20 | 95 15 |
| C.Londra. | 23 93 | 23 93 |

**Londra,** 19 ch usura

| | 18 | 19 |
|---|---|---|
| Italiana | 88 7/16 | 88 7/16 |
| Spagnola | 103 1/4 | 103 1/8 |
| Turca | 86 1/4 | 86 1/4 |
| Russa(1) | 76 1/4 | 76 1/4 |
| Egiziano | 108 1/8 | 108 1/8 |
| Rupie | 72 1/8 | 72 1/8 |
| Argento | 27 7/16 | 27 7/16 |

Vers. alla B. d'Inghilterra al. — Ril. al.

**Berlino,** 19 ferma

| | 18 | 19 |
|---|---|---|
| Ital. cont. | | |
| I. mese | | |
| Au. Merid. | 143 50 | 144 10 |
| » Medit. | 96 25 | 96 20 |
| Obbl. ferr. | | |
| » 3 0/0 | — | 71 60 |
| » 4 0/0 | | |
| » Merid. | — | — |
| » Roma | — | — |
| » Medit. | — | — |
| Rublo | 216 05 | 216 10 |
| C. Italia | 80 90 | — |

**Sconto ufficiale**

SAGGIO

| | |
|---|---|
| Italia | 5 per 0/0 |
| Francia | 3 per 0/0 |
| Inghilterra | 3 per 0/0 |
| Germania | 5 per 0/0 |
| Austria | 4 per 0/0 |
| Belgio | 3 per 0/0 |
| Spagna | 6 per 0/0 |

**Dispacci speciali del " Pop. Romano ,,**

**Genova,** 19 ore 15.20 — Ricercan meridionali, ferriere, mercato migliore.

Rendita 103,90 — Consolidato 3 1/2 per cento 101 82 — Meridionali 726.50 — Mediterranee 450 — Navigazione 457 — Raffinerie 467 — Raffinerie nuove 395 — Banco d'Italia 1108.50 — Banco Commerciale 777 — Credito 597 — Carburo 1118 — Acciaierie 1865 — Elba 516.50 — Ercdiana 1228 — Molini Alta Italia 384 — Savona 354 — Semoleria 418.

**Milano,** 19 ore 16. — Chiudiamo fermi. Banche e valori ferroviari ricercati, cauto i sderargizi.

**Torino,** 19 ore 15.42 — Andamento sostenuto.

**Parigi,** 19 ore 15.30. — Andamento fermo, sfiori abbastanza animati.

Rendita Italiana 5 0/0 104 — *Esteriore* 87.05 — Rio 1465 — Brasile 4 0/0 79.10 — Brasile 5 0/0 93.85 — Turco 86.25 — *Lyonnais* 1139 — *Metropoli.* foto 592 — Randmines 269 — Rastrand 211 — Debers 465.

**Berlino,** 19 ore 15,30. — Andamento forme apaticalmente ferrovie italiane.

PLATTI LUIGI gerente.

# Il Genio di Varsavia

**Romanzo di CARLO DADONE**

(Proprietà letteraria. - Vietata ogni e qualsiasi riproduzione).

## CAPITOLO I.

Così, quando la Circassa ebbe aperta la porta di ferro, egli insieme col Therens, la seguì docilmente su per due ambienti al primo piano dalle pareti risplendenti come alabastro, dai mobili arcani che parevano scrigni e scrignetti comunicanti l'un l'altro con una serie di tubi e di fili cauti l'un l'altro con una serie di tubi e di fili cauti l'un l'altro con una serie di tubi e di fili cauti, un piccolo caos di noce, mai sognate creazioni; il tutto illuminato come di pieno giorno da una luce che non si sapeva nè si vedeva da dove venisse; ed attraversati questi due ambienti entrarono in una saletta non meno misteriosa, le cui pareti, giro giro coperte di scansie, sciuillavano d'innumeri lucciclii.

Vasi, barattoli, ampolle di cristallo di rocca, entro cui brillavano le trasparenze luminose, rosse verdi, gialle, arranciate, turchine, incarnate purverdi, gialle, arranciate, turchine, incarnate purpuree, violette, di misteriosi liquidi; e più basso lunghe tavole d'ebano su cui posavano alambicchi, crogioli, pezzi di minerali greggi, vassoi ampi e cupi, buche nere e profonde fra una scancia e l'altra, negli angoli...

La Circassa, nel suo regno, era raggiante. Sottovoce, quasi con religioso fervore, cominciò a parlare, non badando allo stupore insieme pauroso ed ammirativo ond'eran presi i due uomini

— Qui son chiuse le più straordinarie meraviglie che mai mente umana abbia saputo immaginare, e son qui reali, palesi, indistruttibili creazioni.

» Morte e vita, felicità e disperazioni, allegrezze e cupe malinconie, genialità ed ignoranze qui stan chiuse, in questi cristalli.... Non sono sieri, non sono filtri, non sono elixir... Sono i fosfori arcani dell'anima audacemente rapiti alla vita, sono le essenze materiate di tutte le più sublimi e più perverse manifestazioni della psiche umana e sono qui per la soddisfazione del mio immenso orgoglio. e per la gloria ignorata del grande Ieki-Abù-Nassyr.

» Forse nessuno mai userà di questi incantesimi che soltanto e sempre furono provati sugli animali. Il Mostro adora fervidamente la natura, e non vuole correggerla, contaminandola, come lui dice, con le sue pazze creazioni.

» Pure, per te, intendente infedele, io voglio fare un'eccezione. Io so tutto: soffri orrendamente per la passione bruta che ti strugge per Sara, la gran cortigiana in voga; tu non puoi pensare a lei senza che ogni tua fibra sussulti. e senza che il tuo cuore sanguini. Per lei sei diventato ladro, per lei diventeresti un assassino.... Non è vero che agogni alla calma dei sensi, a non più soffrire, al esser felice in perfetta pace con la tua coscienza, senza più dolori nè fisici nè morali?

— Oh sì, sì.... — mormorò il disgraziato assai commosso.

— Ebbene, guarda, si compierà il miracolo.

S'appressò ad una scancia, tolse un'ampolla di purissimo cristallo colma di limpido liquore porporino; da un cassetto trasse un astuccio d'argento e da questo una siringa Pravais, ed immersala nel liquido porporino, aspiratane la necessaria dose, si ripresentò al suo intendente Therens.

— Dammi il braccio e rimbocca la camicia fin sopra il gomito.

Il dottor Vladimiro, attentissimo, non perdeva un solo movimento, nè della Circassa, nè del Therens. La passione dell'arte che da tanto tempo aveva abbandonato, lo prendeva ad un tratto, suo malgrado, ma si trovava tutta via come sperduto nel buio dinanzi a tutte quelle creazioni nuovissime di cui non sapeva darsi ragione e alle quali non ositate, istintivamente credeva.

Il Therens rimboccò la manica fin sopra il gomito del suo braccio destro, e presentò nudo l'avambraccio. La puntura e la conseguente iniezione del liquido stava per compiersi, quando ad un tratto l'intendente ritirò il braccio impallidendo.

— Perchè? — domandò Sibilla non mostrandosi troppo sorpresa.

— Non soffrirò mai più? — sussurrò Therens.

— No, mai più: nè dolori fisici, ne dolori morali. Questo, che non falla mai, è l'incantesimo della felicità, dell'immunità fisica e morale.

— E non potrò mai amare?

— No, perchè amare è soffrire.

— E quindi.... — ebbe un momento d'esitazione riprendendosi subito — .... quindi non amerò più. assolutamente.... la mia Sara?

— Non l'amerai più.

— Domandatemi la vita, padrona, ma non chiedetemi di non mai amare, di non mai più soffrire! Quando vi dissi di sì, non compresi subito... Ah, io non voglio cessare di amare, dovessi per soffrire mille torturé e finire all'inferno!

— E' giusto — osservò la Circassa — il mondo senza dolori sarebbe una follia, sarebbe la fine di ogni felicità. Guai se il giorno venisse in cui gli uomini più non soffrissero. quello sarebbe il giorno dell'estrema rovina!

Rimise tranquillamente ogni oggetto al suo luogo di prima, pregò Vladimiro di attendere un istante, e tosto accompagnò fuori l'intendente Therens.

Giunti sulla soglia della porticina di ferro gli disse:

— D'ora innanzi tu mi sarai fedele, sarai mio schiavo. Ti perdono, e ti saiverò dai tuoi stolti imbarazzi finanziari. Tu non dirai nulla con anima viva di quanto hai veduto; ed ora, vai

Therens vinto e domo, si chinò a baciare un un lembo della candida veste di Anna Yvrika, e s'allontanò con passo mal sicuro, come un ebbro


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
*Via Due Macelli, 6-12* — **Roma**
—( **Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese** )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( **Senza L'ECO DELLA MODA** )— —( **Con L'ECO DELLA MODA** )—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 80 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Mode è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15. Crece in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piaz. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. **In Puglia**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrato cent. 10



# ELBA

## Società Anonima di Miniere e di Alti Forni

Capitale L. 15,000,000 interamente versato

## Avviso di Convocazione

**d' Assemblea Straordinaria degli Azionisti**

In relazione agli Art. 9 e 11 dello Statuto Sociale, ed in forza di deliberazione consigliare del 6 corrente Ottobre è convocata l'Assemblea dei Soci della Società " ELBA " per il giorno 30 corrente alla Sede Sociale in Genova Via XX Settembre, 33, int. 4, alle ore 10 ant. per deliberare sul seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

1. — Relazione del Consiglio;
2. — Proposta e deliberazione di aumento del Capitale Sociale da Quindici Milioni a Ventidue Milioni e Cinquecentomila Lire - mediante emissione di Trentamila Azioni da eseguirsi dal Consiglio a norma dell'ultimo capoverso dell' articolo 5 dello Statuto Sociale ed inerente modificazione della prima parte dell'articolo stesso.

Per intervenire all' Assemblea occorre depositare, a norma dell'art. 8 dello Statuto, entro il giorno 24 Ottobre 1904 le Azioni Sociali:

**in Genova** }
**in Portoferraio** } presso le Casse Sociali;
**in Genova** » il Credito Italiano e la Banca Commerciale Italiana;
**in Roma** » » » » » »
**in Milano** » » » » » »
**in Firenze** » » » » » »
**in Napoli** » Società Assicurazioni Diverse e la Banca Commerciale Ital.
**in Palermo** » la Banca Commerciale Italiana;
**in Torino** » il Credito Italiano, la Banca Commerciale Ital. e Kuster e C.
**in Livorno** » la Banca Commerciale Italiana.

Per la validità dell'Assemblea Straordinaria occorrerà, a termini dell'articolo 10 dello Statuto, la rappresentanza di almeno **un Terzo** delle azioni costituenti l Capitale Sociale, e le deliberazioni saranno prese dalla maggioranza di **due Terzi** delle azioni rappresentate.

*Genova, li 13 Ottobre 1904.*

*Per* IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
*Il Presidente*
**G. F. Durazzo Pallavicini.**



# DOLORI alle RENI

*Sciatica, Lombaggine, Raffreddori, Dolori lombari prodotti dalla gravidanza, Affanno, Asma*
sono prontamente alleviati applicando il
## Cerotto Bertelli
## (ARNIKOS)
Si applica senza riscaldarlo. Non lorda.
**Non contiene sostanze nocive**
**L' unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.**
*Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra marca.*
Un cerotto L. 1.— due cerotti L. 1,80 in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici
**A. BERTELLI E C.**
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA - PALERMO
*Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26*



## BANCA LAZIALE

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE CENTRALE IN ROMA
SUCCURSALI: ALBANO E FRASCATI
*Capitale sociale* **L. 500,000** *interamente versato*
Corrispondente della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia

**Situazione al 30 Settembre 1904**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | | | |
| Cassa | L. | 119,136 55 | |
| Portafoglio | » | 2,390,890 36 | |
| Immobili in Albano | » | 20,000 — | |
| Conti correnti con garanzia | » | 32,466 03 | |
| Corrispondenti, Saldi debitori | » | 12,272 48 | |
| Valori della Banca e di terzi in deposito | » | 582,989 46 | |
| Mobili e spese d'impianto | » | 11,870 09 | |
| Crediti diversi | » | 36,302 27 | |
| Totale delle Attività | » | | 3,114,869 23 |
| Interessi passivi, tasse e spese di amministrazione | » | | 42,147 22 |
| Totale Generale | » | | 3,157,046 45 |
| **Passività** | | | |
| Capitale sociale | L. | 500,000 — | |
| Riserva | » | 87,281 84 | |
| sparnio | » | | |
| Conti Correnti e Depositi a risp | » | 662,190 97 | |
| Corrispondenti, Saldi creditori | » | 75,261 23 | |
| Depositanti di valori e titoli di credito | » | 430,402 46 | |
| Partite diverse | » | 17,287 18 | |
| Cambiali riscontate | » | 1,390,407 68 | |
| Totale delle Passività | » | | 3,073,831 42 |
| Utili lordi dell'Esercizio corr. | » | | 83,215 03 |
| Totale Generale | » | | 3,157,046 45 |

I Sindaci
*Francesco Costa*
*Giuseppe cav. Segrè*
*Giulio avv. Tassi*

Il Direttore Generale
*Cav. Timoleone Carpi*
Il Ragioniere
*Raffaele Sabbatini*

**La Banca riceve depositi:** a C/C **libero** al 2,80 0/0 disponibile mediante Chèques fino a L. 5,000 a vista; per somme maggiori da prenderzi accordi con la Direzione: a C/C **vincolato** al 3.50 0/0 per 3 mesi; al 3.75 0/0 per 6 mesi; al 4 0/0 per un anno: a piccolo risparmio al 4 0/0'
Riceve effetti per l'incasso su qualunque piazza del Regno.
Rilascia assegni sulle piazze ove esistono Sedi o Succursali della Banca d'Italia.



## *Ai fabbricanti di carta*

Il Signor **Wilhelm HARTMANN**, Negoziante a Berlino, proprietario della Privativa Industriale N. 69593 (vol. 179 N. 4) del 16 Novembre 1903, per un:

**" Apparecchio per tagliare carta arrotolata "**

desiderando cedere i suoi diritti su di essa o concedere licenze di fabbricazione e vendita esclusiva ha incaricato delle trattative il Sottoscritto

**A. M. MASSARI**
**Agente Internazionale per Brevetti di Invenzione e Marchi di Fabbrica** con Ufficio in Roma, via del Leoncino, N. 32.



## V. COSTANTINI

**ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA**

**La Florida** rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

**L' Italia** Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.



## AGENZIA

per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee
**19, B. Via Condotti.**

# VINO PROTTO



Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 **AVVISI ECONOMICI** Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

### I^a CATEGORIA
***25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Vendesi** un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

**Villino signorile** 24 vani, serra giardino luce elettrica Rione Esquilino vendesi affittasi ammobiliato o vuoto Rivolgersi proprietario Corso Vittorio Emanuele N. 229 ore 14-16. 282

**Vendesi Farmacia** in Roma per le trattative dirigersi al signor Angelini ufficio Notorile Monti, Uffici del Vicario N. Roma. 284

**Aree fabbricabili** angolo viale Milano mq. tremila; per case popolari presso viale dei Re mq. quattromila, esenzione imposte decennale prezzi mitii. Trattative avvocati Pozzi, Via Molonglio 14. Telefono 1404.

**Vendesi** entro Roma, area fabbricabile 1000 mq. recinta di muro, prospiciente su due vie aria asciutte, salubberrima, luogo quieto, piacevole adatto villino, dirigersi via Gioberti 12. 254

### D' AFFITTARSI
***25 parole L. Una — In più di 25. Cent. 5 cad.***

**In Piazza Dante** affittansi grandi locali e *Scultura* o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 86. 209

**Affittasi appartamento** al 2. p. nobile signorilmente mobigliato composto di 7 camere, bagno, cucina luce elettrica, campanelli elettrici, scala grande e di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Finlandia N. 3 255

**Via Tomacelli 124** p. 3. dieci camere da bagno, magnifica terrazza, tutto benissimo sparito. Visibile sempre; dirigersi al portiere. 256

**Locali terreni** d'affittare varii e separati in via della Vite 14-16 con vasti ambienti interni. Le chiavi dal portiere. 257

**Piazza Mignanelli** 12 piccolo appartamino mobiliato a livello del portone di cinque vani e cucina, luce elettrica e bagno. 270

### II^a CATEGORIA
***25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

### III^a CATEGORIA
***25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.***

**Signorina** diplomata canto Regio Conservatorio Musicale Parma già scritta, dà lezioni canto, pianoforte, solfeggio anche domicilio. Prezzi modicissimi. Via Palestro 87, ore 14-16. 259

**Distinta signorina** della Italia occupata nella famiglia in Roma, via Cesare Marzio n. 19 terzo piano massura con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a preferenza amici, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

**Signore Inglese** laureato Cambridge e Digiese e tedesco. Pronuncia pura, Traduzioni. Dirigersi via S. Ignazio 30, piano primo. 255

**A stranieri ed italiani** Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Acmilio fermo posta Roma 161

**Distinta signorina** che conosce Pianoforte, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 196

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova, con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, cercasi mensa. Inviare lettere alla signora « A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 268

**Scuola pratica di lavori femminili** per signorine (taglio, confezione rimane in bianco, in colore ecc. Le signorine lavorano per proprio conto. Piazza S. Marco 15. 269

## ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 0,25 | — | 5,10 | 12,00 | 16,40 | 19,30 | 22,45 |
| Pisa | — | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Torino | — | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Pisa-Milano | — | 8,30 | 14,40 | 20,40 | 21,15 | — | — |
| Fossano-Ancona | 4,10 | — | 12,— | 18,5 | 22,27 | — | — |
| Firenze-Milano | — | 9,25 | 12,50 | 18,30 | — | 23,10 | — |
| Grosseto | — | — | 11,1 | — | — | — | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,30 | — | 11,50 | — | 17,5 | 20,— | — |
| Tivoli | 7,30 | 9,40 | — | 11,50 | 17,5 | 20,— | — |
| Civitavecchia | 5,30 | — | — | — | — | — | — |
| Frascati | 6,20 | 9,— | 12,10 | 15,— | 17,20 | — | 19,25 |
| Marino-Albano | 7,11 | 9,40 | 12,20 | 15,50 | 17,50 | 20,20 | 17,40 |
| Anzio-Nettuno | 6,30 | — | 9,30 | — | 15,— | — | — |
| Velletri-Terracina | 6,30 | — | 11,— | — | 17,— | — | — |
| Velletri-Segni | 8,00 | — | 11,35 | 17,0 | 19,5 | — | — |
| Roccagiovine-Viterbo | 6 40 | — | 11,30 | 17,30 | — | — | — |
| Fiumicino | — | 8,30 | 17,45 | — | — | — | — |
| Maccarese-Subiaco | 7,30 | — | 17,5 | — | — | — | — |

Il treno delle 9,40 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,10 | 9 | 12,55 | 14,10 | 18,20 | 20,14 | 23,50 |
| Pisa | 7,40 | 2,40 | — | 10,10 | 16,30 | — | — |
| Torino | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 23,20 | 23,45 |
| Milano-Pisa | 7,40 | 9,40 | — | 10,10 | 16,30 | 23,20 | 23,45 |
| Ancona-Fossano | 3,— | — | 11,40 | 14,50 | — | 21,15 | — |
| Milano-Firenze | 7,37 | 12,10 | — | 19,25 | — | — | 21,46 |
| Grosseto | 8,50 | — | — | — | — | — | — |
| Avezzano-Tivoli | — | 9,55 | 13,56 | — | 20,47 | — | — |
| Tivoli | 8,3 | 9,55 | 13,56 | 17,35 | — | 20,47 | — |
| Civitavecchia | — | — | — | — | — | 19,30 | — |
| Frascati | 8,37 | 9,40 | 13,31 | 18,2 | 21,30 | 21,30 | 23,33 |
| Nettuno-Anzio | 8,10 | — | 13,20 | 19,26 | — | — | — |
| Albano-Marino | 6,55 | 8,28 | 9,17 | 11,50 | 14,50 | 17,40 | 19,40 |
| | | | | | | 21,54 | 22,55 |
| Terracina-Velletri | 9,33 | — | — | — | — | 20,16 | — |
| Segni | 7,28 | — | 9,30 | 13,50 | 20,50 | — | — |
| Viterbo-Roccagiovine | 9,15 | 10,40 | — | 21,10 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,40 | — | — | 16,30 | — | — | — |
| Subiaco-Maccarese | 8,47 | — | — | — | 20,47 | — | — |

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'amministrazione.
*L'Amministrazione*

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5,10 | 5,57 | — | 9,30 | 11,30 | — | 15,— | 18,10 | — |
| Bagni a. | 6,17 | 7,8 | — | 10,38 | 12,34 | — | 16,38 | 19,18 | — |
| Tivoli p. | 7,41 | — | — | 12,44 | 13,14 | — | 16,18 | 19,32 | — |
| Tivoli p. | 6,39 | 7,38 | 11,28 | 16,30 | 17,30 | 19,— | — | — | — |
| Bagni a. | 8,07 | 8,32 | 12,50 | 16,44 | 18,— | 19,30 | — | — | — |
| Roma a. | 7,49 | 8,47 | 12,31 | 17,40 | 19,18 | 20,52 | — | — | — |

Il treno che parte da Roma alle 5,10 e quello che parte da Tivoli alle ore 19, sono festivi.

**Per allieve di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista con gran, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di fare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 4. Rivolgersi in. 30

**Maestra di pianoforte** da lezioni anche a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 2 scala a destra.

**Semiconvitto Tritone 61** Ricevonsi giovanetti delle Elementari, Ginnasiali, Tecniche, Licenali a qualunque istituto iscritti. Retta; convittori L. 80 mensili, Semiconvittori 15. Riaperture ottobre. Succedote Giovanni Caricati Direttore. 208

**Scuola d'economia domestica** sotto Salo S. Pietro in Vincoli N. 16. Le lezioniori si ricevono nel locale della Scuola dal 20 Ottobre in poi. 264

**Lingua francese** Professore Parigino che conosce l'italiano da lezioni di Francese, latino storia in casa propria o a domicilio, r Piazza Pigna (Presso Gesù). 253

### D' AFFITTARSI
***25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.***

**Camera grande** e salotto affittasi via Veneto 33 mezzanino scala destra N. 2 211

**Appartamento** e camere eleganiemente mobiliate presso distinta famiglia in via Nazionale 172 esposizione mezzogiorno 2. piano, scala destra, dirigersi al portiere. 243

**Appartamento** mobiliato Torre Argentina 32 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e teatro, splendida posizione, presso mito. Le chiavi al 1. piano int. 8. 261

**Camera e salotto** con ingresso libero giorno e mese bella posizione assolute presso signora Svizzera. Via del Quirinale 31 p. 1. 263

**Camera salotto studio** ingresso libero, scala e gabinetto riservati mobiliati con tappeti, gas e casa, affittansi via Lombardia 35, int. 10. Chiedonsi buone referenze. 250



## GUIDA DEL FORESTIERE

**GIOVEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEI. S. ANGELICO, e PINACOTECA: Aperta al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno biglietti) dalle 10 alle 15.
**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il pezzenero Via Sagredo 8.
CUPOLA S. PIETRO, dalle 8-14. (Perpia via Sagredo.)
**Palazzo Reale:** Appartamenti, **dalle** 12 alle 16. Per mezzo si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1/2.
**Biblioteca Lineei:** Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
**Museo** BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14 Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 1.
**Cimitero delle S.** SEBASTIANO (sotto la Basilica) via Appia Antica: dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito:** via Labicana 186: dalle 9 al tramonto
**Foro Traiano:** via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto
**Tombe di via Latina:** Appia Nuova al 3. Chilometro

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO, via della Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino dalle 10 alle 14.
**Id.** LATERANENSE, P.za S. Giovanni, dalle 10 alle 14
**Id.** KIRCHERIANO. via Coll. Romano 27, 10 alle 14
**Id.** ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.
**Id.** ASTICHIPA alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 14.
**Foro Romano:** via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Palatino e Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Museo e Galleria Borghese:** Villa Borghese 12 alle 18
**Galleria NAZIONALE,** via Lungara 10: dalle 9 alle 15
**Id.** BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10 alle 14.
**Id.** S. SUSA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
**— ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali -Lachiostri Lorillaux e Borgis-Wir